



Voce Comune

ANNO XI n. 33 - AGOSTO 2006 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

33



Voce Comune

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

Luca Baldo

Maria Grazia Bazzanella

Luca Bisoffi

Luciano Bisoffi

Nadia Bisoffi

Renato Bisoffi

Chiara Comper

Stefano Giovannini

Erica Maraner

Mauro Maraner

Massimo Plazzer

Mariadomenica Rossaro

Lorenzo Scottini

Antonella Zanolli

RECAPITO:

Casa Comunale - Frazione Moscheri

Tel. 0464 868028

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Il Santuario della Madonna de La Salette di Trambileno
(foto di Maurizio Bisoffi).

In ultima di copertina:

Il Santuario e il territorio circostante,
visti dalle Porte
(foto di Florio Badocchi).

Sommario

3 La parola al Sindaco

Il nostro passato

4 Emigrazione, una necessità con lunga tradizione

7 Eliminate alle Porte le linee elettriche aeree

10 Un "clic curioso" storico

11 Come era la frazione di Porte nel 1944

12 90° anniversario della cattura di Cesare Battisti

Dalla casa comunale

13 Come ci si iscrive all'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio

13 Notizie flash

14 Lavori pubblici

17 Parte il nuovo sistema raccolta rifiuti

18 Nuovo parco ai Moscheri

19 Cartoline dai Comuni del Pasubio

20 Patto territoriale delle Valli del Leno

22 Nuova rete di connessione veloce ad internet

23 È arrivato un treno carico di...

24 Punto di lettura, Giornata mondiale del libro 2006

25 Forte di Pozzacchio, affollata festa

Ambiente e Natura

26 Giornata ecologica alle Porte

27 Acqua, un benessere da salvaguardare

28 Per depurare le acque adesso si usano i fiori

Spazio scuola

29 Un Draghetto mangia-rifiuti

30 Entusiasmante concerto

31 10° Congresso dei Ragazzi alla Campana dei Caduti

32 Il mattino ha l'oro in bocca

33 I resti dell'antica civiltà di Roma a Sirmione

Spazio associazioni

34 Famiglia Cooperativa, bilancio 2005

36 Intensa attività per il 150° del Santuario della Madonna de La Salette

37 Movimento pensionati e anziani: chiusura anno sociale

38 Ricordo di Elio Giori

39 Sempre attiva l'Associazione "Amici di San Colombano"

40 Weekend della Montagnola a Domodossola e Stresa

42 Festa del 2 giugno a Vanza

44 Corpo vigili del fuoco, orizzonti più ampi

44 US Trambileno, lavoro apprezzato

45 Decennale della croce di bronzo

46 XVIII Marcia sul Pasubio

46 Felicitazioni

Si delibera, si determina, si concede

47 Delibere della Giunta comunale

49 Elenco determinazioni

53 Concessioni e autorizzazioni edilizie

54 Denunce inizio lavori



Con la presentazione del libro “Cartoline dai Comuni del Pasubio” che si è tenuta venerdì 14 luglio presso l’auditorium di Moscheri, si è aggiunto un altro prezioso tassello al significativo lavoro di ricerca e ricostruzione della ricca storia della nostra Comunità.

A questo importante volume si aggiunge la ricerca storico-archivistica sulle origini e sulla storia del Santuario della Madonna de La Salette, che sarà consegnata alla Comunità nel mese di settembre, attraverso la stampa di un libro a cura del prof. Italo Prosser e la recente pubblicazione sul Santuario stesso del professor Maurizio Cristoforetti.

Queste pubblicazioni si sommano a precedenti lavori di ricerca e recupero del patrimonio storico culturale, di grande interesse, secondo un preciso progetto che l’amministrazione ha posto in essere in questi ultimi anni.

Un “fervore editoriale” che a partire dal nostro importante notiziario “Voce comune” che nel dicembre scorso ha raggiunto l’ambizioso traguardo dei dieci anni di attività, ha visto l’amministrazione comunale nell’ambito della programmazione istituzionale, impegnata nella promozione della conoscenza storico-culturale della propria Comunità.

Molti sono infatti i libri riguardanti Trambileno e le sue zone, di carattere storico, culturale o turistico, che negli ultimi tempi sono stati stampati a beneficio della popolazione e degli appassionati lettori.

Alle prime pubblicazioni (ricordo con piacere i libri “Itinerari sul Pasubio e nelle Valli del Leno” iniziativa editoriale promossa in collaborazione con Comprensorio e Comuni delle valli del Leno e “Tracce tedesche nella toponomastica di Trambileno” di Giuseppe Osti), si sono aggiunti negli anni successivi i libri: “Le Slache e il Piam del Levro” di Italo Prosser, edito nel 1999; “Pasubio 1915-1918 - Non solo armi” volume nato dall’omonima mostra fotografica promossa dal nostro Comune nel 2002 e le importanti rubriche di Voce Comune “Il nostro passato” e “Fra passato e presente”.

Questo “fervore editoriale” ha interessato anche le associazioni e singoli scrittori. Alcuni esempi: il libro “Un Paese un’Associazione una Storia 1976-1996” realizzato dall’ACR “Il Forte” di Pozzacchio, il libro di narrativa di Giovanni Laezza “Armi e bagagli” del 1997 e “Poesie nel tempo” del 2004 per arrivare al libro di Cristian Bisoffi “Anche le rose nascono d’inverno”, presentato nella scorsa primavera.

Una serie di libri e volumi che in questi anni hanno raccontato alla popolazione la storia e la cultura del proprio territorio, frutto di pazienti e rigorose ricerche d’archivio da parte degli autori che hanno regalato a noi e alle future generazioni un patrimonio storico che ci lega al nostro passato.

Uno stretto legame che auspichiamo continui in futuro con altre pubblicazioni che consentiranno la riscoperta della storia di questo territorio e delle Comunità che lo hanno abitato nei secoli.

Sono convinto che quanto fino ad oggi è stato fatto, rappresenti un importante investimento per mantenere viva la ricerca della nostra identità, perché è soltanto a partire dalla consapevolezza delle proprie radici che meglio potremo interpretare il nostro ruolo contemporaneo.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Emigrazione, una necessità con lunga tradizione

Muratori di Trambileno nel Canton San Gallo, Svizzera tedesca

La testimonianza di Valerio Campana

Narrano le cronache che furono alcuni operai/muratori di Trambileno, emigrati in Francia per cercare lavoro, a portare nelle valli del Leno la notizia della mirabile apparizione della Madonna a due pastorelli sulle montagne de La Salette nella zona di Lione. Era il 1856. Dunque l'emigrazione da Trambileno affonda le radici nel cuore dell'Ottocento e prosegue fino agli ultimi decenni del Novecento. "Voce Comune" in questo numero riporta la testimonianza di due muratori (Valerio Campana e Gino Comper) che hanno ricostruito un tassello del vastissimo fenomeno dell'emigrazione, quello dei muratori che hanno lavorato nel Canton San Gallo in Svizzera, parecchi dei quali, purtroppo, sono già morti.

Sappiamo che altri muratori di Trambileno, per lo più della Pozza, hanno lavorato nella Svizzera francese: il notiziario comunale sarà lieto di ospitare anche la loro testimonianza, per la voce di chi è ancora in vita.

Con questo intervento vogliamo anche rendere omaggio a tutti quei lavoratori italiani (e quelli di Trambileno hanno fatto la loro brava parte) che in ogni angolo del mondo hanno lavorato con diligenza, capacità e tenacia portando un contributo determinante alle economie dei paesi che li ospitavano.

Emigrati di Trambileno nella Svizzera tedesca, a Oberbüren, Canton San Gallo

(sono elencati in ordine di partenza, negli anni Cinquanta e Sessanta, da Trambileno)

Francesco Stoffella dai Clocchi,
Emilio Gerola dai Lesi,
Gino Comper dai Moscheri,
Albino Gerola dai Lesi,
Bruno Comper dai Clocchi,
Valerio Campana dalla Vignala,
Tullio Campana dai Moscheri,
Paolo Campana, fratello di Tullio,
Gilio Marcolini da Boccaldo,
Fausto Marcolini da Boccaldo,
Italo Maestri da Boccaldo,
Alfredo Zanvettor dai Moscheri.

Residenti nelle vicinanze di Oberbüren

Angelina Comper dai Moscheri, sorella di Gino,
le sorelle Alma e Anna Maria Scottini dal Toldo,
(lavoravano in fabbrica)

"Sono andato in Svizzera a 21 anni, nel 1962, tramite mio cugino Bruno Comper, che era già via. Lui mi ha mandato il contratto di lavoro presso la ditta dove lavoravano lui ed altri di Trambileno. Naturalmente aveva pensato anche all'alloggio, preparandomi un letto nella casa dove già abitavano loro."

Dove e che tipo di ditta?

"Eravamo a Oberbüren, nel Canton San Gallo, un cantone tedesco. La ditta era l'impresa di costruzioni Thomas Bruwiller. Era un'impresa del luogo, che dava lavoro ad una quarantina di operai, tra cui tanti meridionali."

Venivate assunti come operai specializzati?

"Sì, perché noi di Trambileno avevamo tutti, o quasi, la qualifica di muratori. Di solito qui da noi si imparava il mestiere lavorando con altri muratori (i muratori di Trambileno avevano un certo nome, come quelli di Noriglio). Io comunque avevo frequentato per tre anni un corso muratori, come l'aveva fatto anche il Tullio Campana."

Perché pur avendo una professione andavate in Svizzera?

"Perché lì c'era la possibilità di lavorare per un lungo periodo. Da noi invece si lavorava troppo poco. Le occasioni erano saltuarie, non c'era continuità. I primi che erano andati in Svizzera (verso la metà degli anni Cinquanta) hanno "aperto la strada" agli altri: quando tornavano raccontavano come andavano le cose là via e così altri poi li hanno seguiti. Ma le autorità svizzere non



Silvio, Valerio e Bruno presso il fornello a gas.

ti facevano entrare se non avevi un contratto di lavoro. Ecco perché era importante avere qualcuno sul posto che preparasse le carte.”

Dunque dovevate avere il contratto di lavoro già pronto.

“Sì, ma non era finita qui. Innanzitutto alla dogana di Chiasso, entrando dalla Lombardia (o alla dogana di Buchs, venendo dal Brennero e dal Vorarlberg, e noi dopo gli inizi preferivamo questo percorso) ti facevano una severa visita medica. Se la superavi, ti facevano entrare come “lavoratore stagionale”. E allora si lavorava da marzo a dicembre, poi si veniva “sospesi” e

si tornava a casa. Dopo tre anni, se tutto andava liscio, ti passavano “lavoratore annuale”, e quindi il contratto non scadeva. Allora si tornava a casa solo per Natale e per le ferie estive di agosto.”

Andavate in macchina?

“E chi ce l’aveva la macchina? No, no, si andava in treno. Poi avevamo là le nostre biciclette o il motorino. In Svizzera s’è fatto la patente il Gino Comper, che è rimasto via tanto. Ma noi sempre in treno.”

E l’alloggio?

“Vivevamo tutti insieme al piano superiore di una casa, con i padroni che abitavano sotto di noi, al piano

rialzato. C’erano una cucina e tre stanze per noi, e quindi potevamo starci in molti. Noi eravamo tutti da sposare, tranne il Bruno Comper che aveva la famiglia qui in Italia. Così la famiglia Fürer, cioè i padroni di casa, che avevano sei figli, guadagnavano un bel po’ di soldi con gli affitti e non dicevano nulla se qualche sera, di sabato o di domenica, la tiravamo un po’ per le lunghe e facevamo più rumore del solito. Peraltro siamo sempre stati in buoni rapporti con loro ed abbiamo tenuto i contatti, anche perché la signora, di nome Irma, che vive ancora, sapeva farsi capire con il suo italiano.”

A proposito, appunto, con la lingua come facevate?

“Avevamo pochi contatti con gli svizzeri e così non abbiamo imparato la loro lingua, tranne il Gino che è rimasto lì più di vent’anni. Abbiamo imparato quel tanto che ci serviva sul lavoro o per andare a fare la spesa.”

Come era la giornata-tipo lavorativa?

“Facevamo nove ore al giorno di lavoro dal lunedì al venerdì e quasi sempre altre cinque il sabato mattina. Ci si alzava molto presto e si andava sul cantiere. Alle 9 c’era una pausa di mezzora, non pagata, e si mangiava qualcosa. A pranzo si correva a casa (i cantieri erano lì nelle vicinanze)



Tullio e Valerio stanno facendo il bucato.



Si scrive ogni tanto a casa.



Da sinistra: Valerio e Tullio sul cantiere.

e si faceva in fretta qualcosa: uova, carne o si tagliavano le luganeghe che avevamo portato in abbondante quantità nelle nostre valige da Trambileno. Poi di nuovo al lavoro. La sera invece si mangiava "sul serio" e magari si preparava anche qualche cosa per il giorno dopo."

E dove andavate a mangiare?

"Facevamo tutto noi in casa: se volevi mettere da parte un po' di soldi - che ero poi lo scopo di tanti sacrifici - non potevi mica andare al ristorante. Ma facevamo le cose per bene. Ognuno aveva il suo compito: per esempio il Bruno e il Gino, che erano i più anziani e i più esperti, facevano i cuochi; c'era poi che preparava la tavola, chi sparecchiava, chi lavava i piatti, chi faceva le pulizie... Devo dire che le cose sono sempre filate via lisce, anche con i vicentini, o i meridionali o il friulano che abitavano con noi. Non c'è mai stato motivo di questionare."

Il sabato pomeriggio e la domenica?

"Il sabato si andava a fare la spesa per tutta la settimana e si faceva il bucato (non la biancheria del letto, perché a quella pensava la signora Irma, che ci rifaceva ogni giorno i letti e li teneva cambiati). Facevamo

il bucato nello scantinato dove c'era una "lavatrice" manuale, a stantuffo. La domenica di solito si usciva. Chi voleva andare a messa aveva la chiesa cattolica (tedesca) lì in paese. Di solito si andava anche al cinema: facevamo quattro chilometri (a piedi, se non c'erano bici o motorini) per arrivare a Uzwill dove proiettavano film in italiano perché c'erano tanti lavoratori italiani nella zona. A volte si andava in qualche locale a bere una birra, o magari più di una: eravamo giovani e qualche mezza sbaraccata l'abbiamo fatta..."

I rapporti con il datore di lavoro?

"Direi molto, molto buoni. Il nostro lavoro era apprezzato. Se il padrone dell'impresa ci trovava al bar ci pagava da bere (è venuto a trovarci anche qui a Trambileno); ogni anno offriva a tutti i dipendenti una gita e una festa. A Natale poi aggiungeva 100 franchi nella busta paga. E i contributi tutti a posto, pagati fino all'ultimo centesimo: "tutto perfetto", direbbero gli svizzeri. Noi siamo sempre rimasti in quella ditta, anche se altri ci hanno offerto lavoro."

E con la gente?

"Noi trentini eravamo ben visti e in paese - un paese di contadini, di

"baccani", con stalle di mucche e di maiali - ci conoscevano e ci stimavano. Se invece andavamo in qualche altro paese poteva capitare che qualcuno ci chiamasse "Cingali" o "Ziguner", che vuol dire zingari."

Succedeva di avere visite dai parenti?

"Qualche volta veniva qualcuno. Ma vorrei piuttosto ricordare la visita del nostro parroco, don Battista: sarà stato il '65 o il '66, capitò all'improvviso, con la sua "tonega" malandata, mentre noi eravamo sul lavoro a fare blocchi di cemento nel magazzino dell'impresa. Fu un momento di festa: mangiammo tutti insieme a casa, don Battista celebrò poi la messa per noi in chiesa e andammo anche al ristorante... Sono bei ricordi!"

Poi un po' alla volta siete tutti tornati...

"Chi è rimasto di più, chi di meno, ma siamo tutti tornati. C'era chi aveva la morosa qui a Trambileno e dopo un po' di anni si sposava e non tornava più in Svizzera. Solo il Paolo si è sposato là via con una spagnola. Io sono tornato dopo 10 anni perché era morto mio fratello Rino in Francia e mio padre ha insistito perché tornassi a casa. Così sono tornato e... ho trovato moglie. Ora siamo qui, ormai da 26 anni, nella casa che mi sono costruito un po' alla volta quando tornavo in estate dalla Svizzera."



Da destra: Valerio e Gino Comper con la moglie Maria.

La testimonianza di Gino Comper (altri aspetti dell'emigrazione...)

Chiamato da Valerio, ad un certo punto è arrivato da Rovereto, dove abita, Gino Comper.

Gino, che era andato in Svizzera già nel 1956, anche lui a 21 anni di età, conferma quello che Valerio ha già raccontato, e aggiunge qualche particolare e qualche nome che abbiamo già riportato nel discorso fatto sopra.

Di quello che racconta vogliamo però evidenziare due aspetti particolari legati alla sua esperienza.

Il primo. Gino, avendo conosciuto altri “ambienti” dell'emigrazione prima di arrivare nella “casa comune” di Oberbüren, ha visto anche la “brutta fine” che a volte facevano gli stipendi di certi emigrati che, tornati a casa con il denaro, si mettevano a giocare a carte (“a bestia”) e dilapidavano in poche ore il frutto delle fatiche di settimane intere.

Il secondo, più personale. Gino, che aveva sposato una friulana e aveva avuto un figlio, s'è trovato di fronte a quella scelta difficile che hanno dovuto affrontare tantissimi altri emigrati con figli quando questi arrivavano all'età della scuola: restare e far crescere i figli all'estero (da “svizzeri”, in questo caso) o tornare in Italia e farli crescere da italiani? Lui, quando il figlio è arrivato all'età di 6 anni, ha scelto l'Italia. Ma a quella “scelta di vita” ci pensa ancora...

Antonio Passerini

Eliminate alle Porte le linee elettriche aeree

Un pezzo di storia che se ne va



Il paese di Porte è sempre stato attraversato nella zona della “Montagnola”, sopra la chiesa, da due linee di media tensione, una sostenuta da tralicci in ferro e una da pali in cemento. In aprile tali linee sono state eliminate, i tralicci in ferro tagliati alla base ed i piloni in cemento lasciati nudi testimoni di una linea che non c'è più. Questo episodio mi ha dato lo spunto per riproporre un intreccio di comunicazioni scritte degli anni Trenta, relative a queste linee elettriche, e che avevo ritrovato

tempo fa nell'archivio comunale di Trambileno. Il 25 ottobre 1935 il Presidente dell'allora Azienda Elettrica Municipalizzata di Rovereto scrive al podestà di Trambileno segnalando che gli scolari delle Porte, uscendo dalla scuola si dilettano a tirare sassate agli isolatori della linea elettrica a 20.000 Volt. Lamenta i danni arrecati, i disservizi conseguenti, i pericoli e prega di intervenire presso la scuola, minacciando interventi più persuasivi nel caso i fatti dovessero ripetersi. Il podestà si attiva prontamente ed

il 6 dicembre scrive alla “Rispett. Signorina Insegnante delle Scuole di Porte-Lombardi” una lettera nella quale si scrive: “Si comunica alla S.V. che l'Azienda Elettrica Municipalizzata di Rovereto ha constatato che gli scolari delle Porte-Lombardi, uscendo dalla scuola, si dilettano a tirare sassi contro gli isolatori delle linee elettriche, arrecando danni.

Prego vivamente la S.V. a voler compiacersi di avvertire gli scolari che per la mancata fornitura della forza elettrica, il grave pericolo cui vanno incontro e le disgrazie che ne possono derivare, i loro genitori o tutori sono personalmente responsabili al pagamento dei danni, e verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per le conseguenti penalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, avvertendoli inoltre che se il fatto avesse a ripetersi l'Azienda ricorrerà a mezzi più persuasivi onde eliminare l'inconveniente – privando le famiglie dell'illuminazione – per un periodo di tempo che

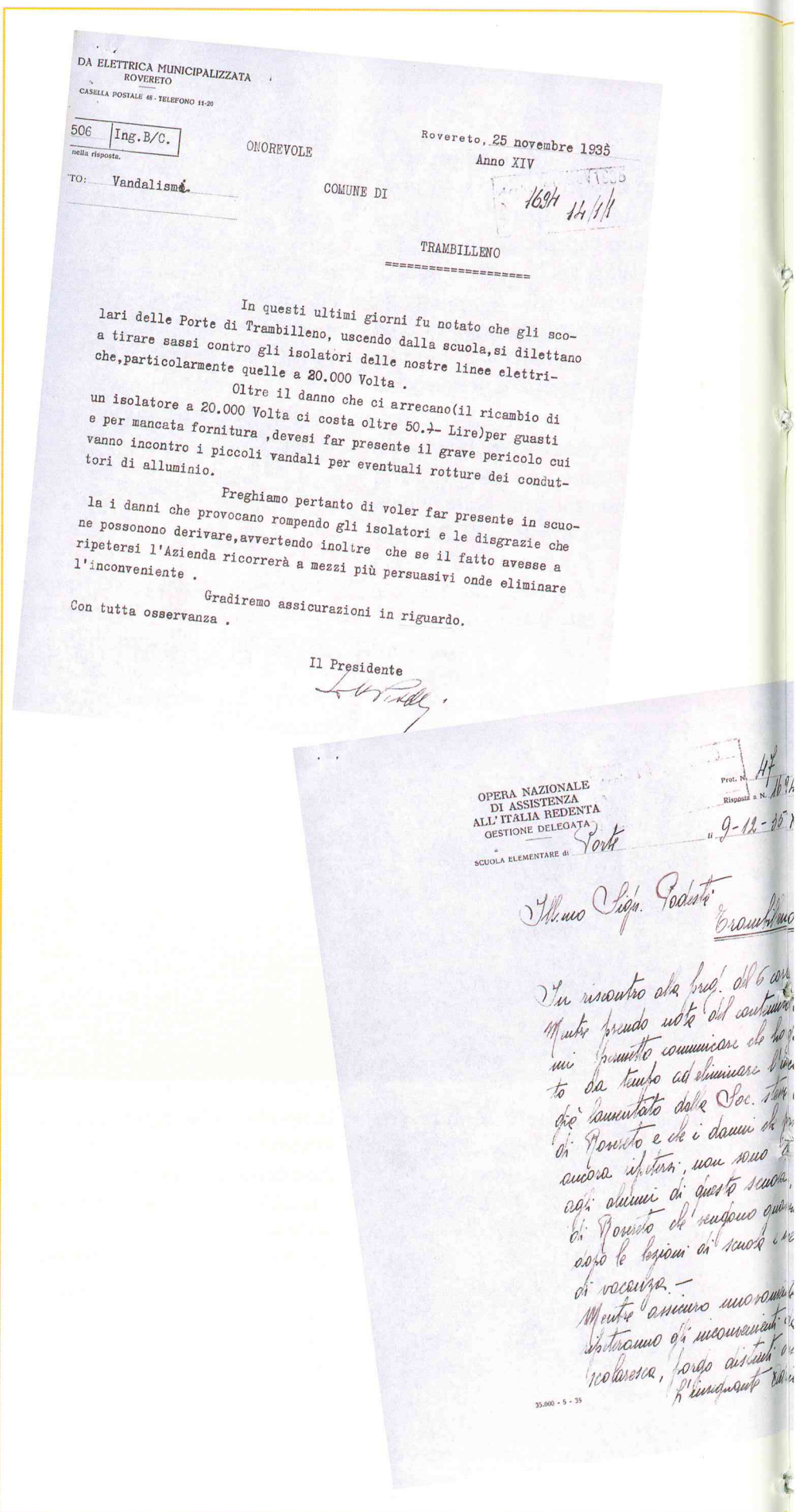
crederà opportuno." Il 9 dicembre l'insegnante Adriana Ederle così risponde al podestà: "In riscontro alla preg. del 6 corrente, mentre prendo nota del contenuto della stessa, mi permetto comunicare che ho già provveduto da tempo ad eliminare l'inconveniente già lamentato dalla Soc. stessa A. E. Munic. di Rovereto e che i danni che possono ora ancora ripetersi non sono da attribuire agli alunni di questa scuola, ma a ragazzi di Rovereto che vengono quassù numerosi dopo le lezioni di scuola e nei giorni di vacanza.

Mentre assicuro nuovamente che non si ripeteranno gli inconvenienti da parte di questa scolaresca, porgo distinti ossequi."

È da notare che questi atti di vandalismo erano abbastanza diffusi perché l'anno dopo, il 17 ottobre 1936, l'Azienda Elettrica Municipalizzata scrive di nuovo al podestà segnalando che sulla linea ad alta tensione Toldo-Pozzacchio sono stati rotti a sassate 55 isolatori e altri 22 sulle linee a bassa tensione delle frazioni. Nel 1951 con un'altra lettera al Comune di Trambilleno si lamenta il tiro al bersaglio agli isolatori della linea della Cartiera A.T.I. che passa da Valscodella e da Porte dietro la chiesa.

Commentando a posteriori queste vicende spicciole di vita quotidiana possiamo dire che ci sono dei fenomeni, dei comportamenti che a ben guardare non cambiano nel tempo. Al giorno d'oggi ci lamentiamo della maleducazione dei ragazzi, degli atti di vandalismo, molti dicono che una volta la gioventù era più educata e che i tempi sono mutati. Ma a leggere queste testimonianze del passato ci vien da pensare che alcune cose non cambiano mai come la voglia dei giovani di infrangere le regole, la loro attitudine a combinare guai, l'incoscienza, l'incapacità di valutare a pieno le conseguenze di certi atti.

Mauro Maraner



AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALIZZATA
ROVERETO
CASELLA POSTALE 48 - TELEFONO 11-20

N. 2085 Ing.B/C.
a citare nella risposta.

OGGETTO: Vandalismi .

Rovereto, 17 ottobre 1936
Anno XIV

SIGNOR

PODESTA' DI
TRAMBILLENO

Sul tratto di linea ad alta tensione Toldo-Pozzacchio abbiamo dovuto sostituire 55 isolatori rotti a sassate . Altri 22 isolatori si dovettero sostituire sulle linee a bassa tensione delle frazioni. Notisi che nella scorsa primavera avevamo sostituiti tutti gli isolatori guasti. Supponiamo che detti danni siano da addebitarsi ai ragazzi. Preghiamo l'Ill.mo Signor Podestà di interessare della cosa i Signori Maestri. Ringraziando, inviamo distinti saluti .

Il Direttore
[Signature]

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALIZZATA
ROVERETO
CASELLA POSTALE 48 - TELEFONO 11-20

N.6739 Ing.B/P.
da citare nella risposta

OGGETTO: Rottura isolatori linea
20 kV Rovereto - Cartiera

Rovereto, 11 giugno 1951

On.
Comune di Trambilleno
Trambilleno

Quasi ogni settimana si riscontrano rotture di isolatori sulla linea 20.000 Volt che porta l'energia alla Cartiera A.T.I. e particolarmente risultano bersagliati gli isolatori dei sostegni della linea ove questa attraversa la strada Porte - Valscodella e la piazza della Chiesetta delle Porte.-
Preghiamo Cod. On. Amministrazione di voler prendere delle disposizioni atte ad eliminare questi vandalismi inutili e pericolosi.-
Attendiamo Vostre assicurazioni ringraziando.-
Con tutta osservanza.-

Il Direttore
[Signature]

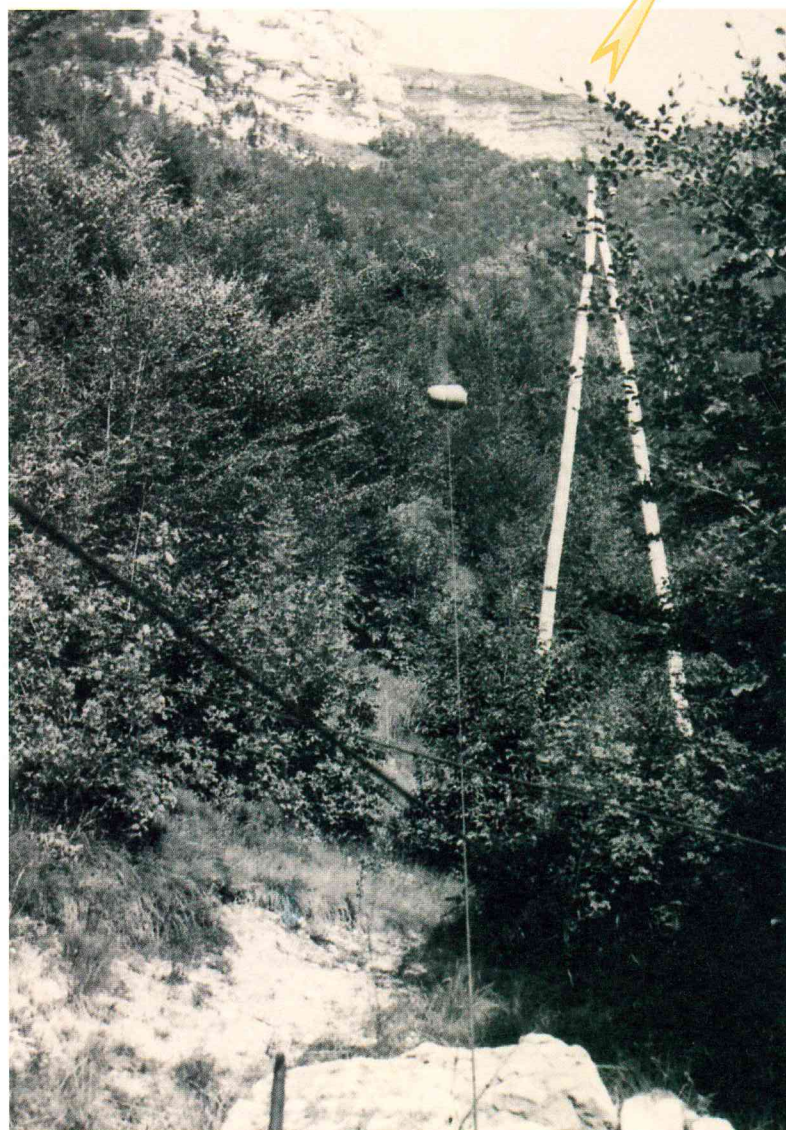
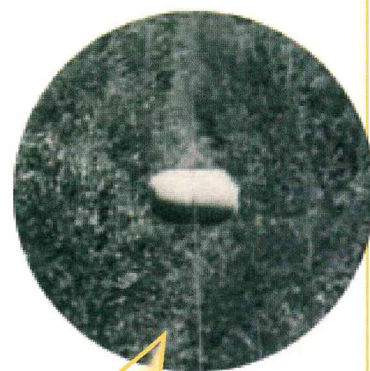
[Handwritten notes in left margin:]
...della st...
...le provved...
...comune...
...A. E. Munic...
...non ora...
...attribuisce...
...a rad...
...in numero...
...di giorni...
...non in...
...parte di questa...
...qui. -
...dis...-

Un "clic curioso" storico

Quando dal Pazul si "filettava" il fieno a valle

È l'agosto del 1957. Siamo alla Giazza. La piccola macchina fotografica di Luigi (Gino) Casagrande fissa un'immagine che per quei tempi è consueta ma che per i tempi di oggi è archeologia contadina: un lenzuolo di fieno sta scendendo a valle scivolando su un filo metallico a cui è legato con un apposito gancio. Il fieno sta scendendo dal Pazul e fa "tappa" alla Giazza. Gino ricorda che c'erano due fili che scendevano dal Pazul alla Giazza. Da lì poi il fieno "ripartiva" sospeso ad un altro filo che lo portava sulla strada militare di Boccaldo, dopo aver attraversato la Val del Cheserle. Ma la faccenda è più complicata. Nella foto infatti si vede una "cavalletta" della linea elettrica. Era la linea di 5 Kvolt costruita una decina di anni prima per portare la corrente alla seggiovia che dal Cheserle saliva al Rifugio Lancia, realizzata da Graffer nel 1947. (La "cavalletta" era più forte, più sicura di un solo palo e la si usava per le campate più lunghe). Come si può vedere nella foto la linea elettrica e il filo del fieno venivano ad incrociarsi, creando una situazione di pericolo. E allora Azienda elettrica e Comune cercarono una soluzione, che fu questa: dal 1° al 15 agosto dalle ore 8 alle ore 18 si sospendeva l'erogazione della corrente, così chi era impegnato nella fienagione sul Monte Pazul poteva "filettare" a valle il suo fieno senza la preoccupazione di venir fulminato dalla corrente.

Incaricato di togliere e riattaccare la corrente era proprio Gino Casagrande, dipendente dell'Azienda elettrica di Rovereto. Così nella prima metà di quell'agosto 1957 Gino trascorse 15 bei giorni alla Giazza con la moglie Vittoria e le tre figlie Daniela, Rosella e Livia. Rosella, che era la figlia di mezzo, altro non è che la "maestra Rosella" della Scuola materna della Pozza.



Come era la frazione di Porte nel 1944

Notizie e curiosità dai temi di scuola dell'alunno Mariano Zanolli

Proponiamo la descrizione del paese delle Porte e di un'aula della scuola elementare, sempre di Porte, attraverso due temi di italiano svolti da un alunno che all'epoca frequentava la classe terza della scuola elementare delle Porte.

Nella frazione di Porte quattro mucche, sei capre e due pecore

La frazione di Porte fa parte del Comune di Trambileno. Essa ha 19 case e una chiesa.

Qui si accede per mezzo della strada maestra proveniente da Rovereto. Al principio della

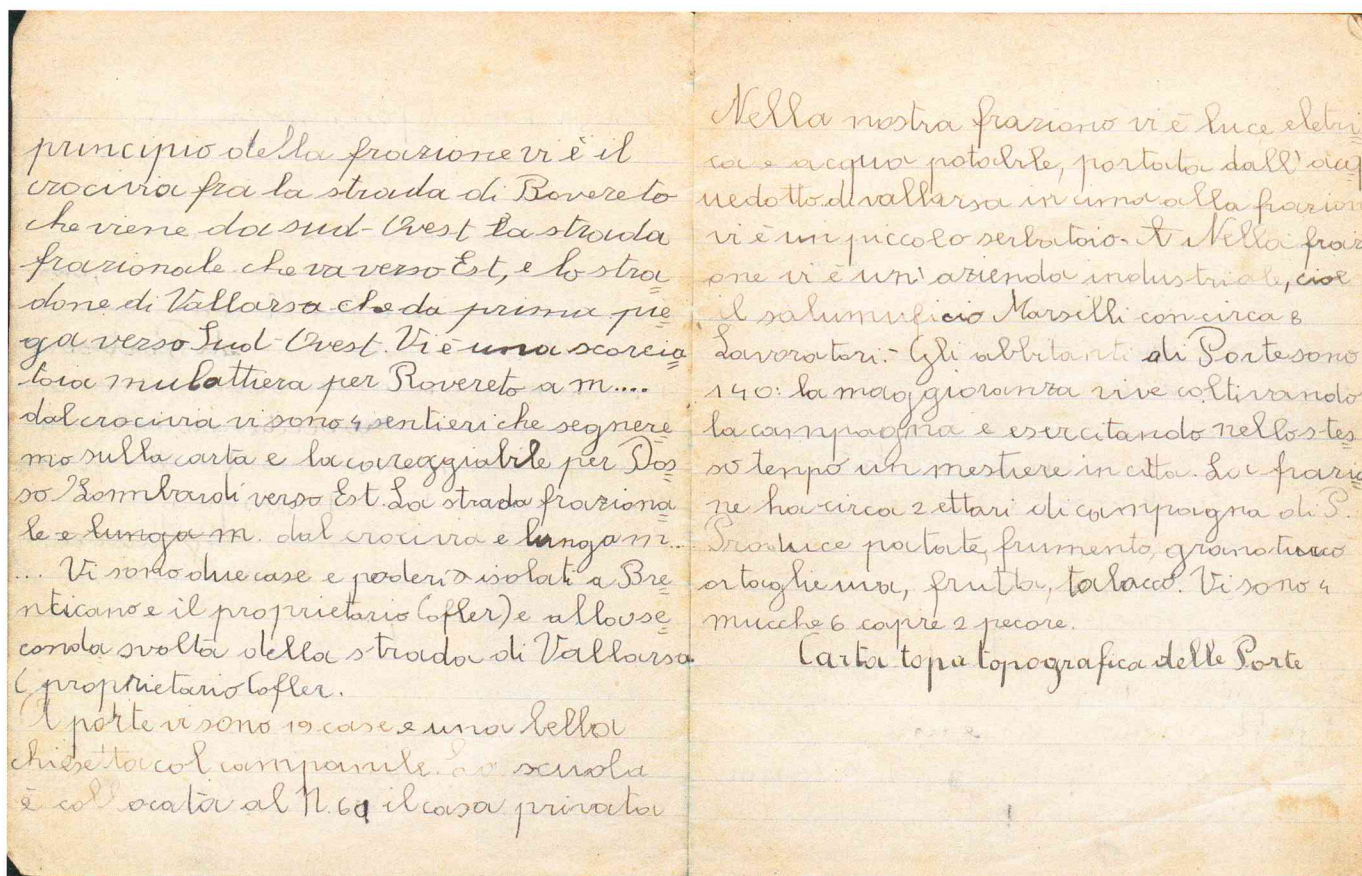
frazione vi è il crocevia fra la strada di Rovereto che viene da sud-ovest, la strada frazionale che va verso est e lo stradone di Vallarsa che da prima piega verso sud-ovest. Vi è una scorciatoia mulattiera per Rovereto a metri XX dal crocevia vi sono 4 sentieri che segneremo sulla carta e la carreggiabile per Dosso-Lombardi verso est.

Vi sono due case e poderi isolati a Brenticano ed il proprietario è il signor Cofler e alla seconda svolta dalla strada di Vallarsa. A Porte vi sono 19 case e una bella chiesetta col campanile. La scuola è collocata al n. 6 in una casa privata.

Nella nostra frazione vi è la luce elettrica e acqua potabile, portata dall'acquedotto di Vallarsa. In cima alla frazione vi è un piccolo serbatoio. Nella frazione vi è un'azienda industriale, cioè il Salumificio Marsilli con circa 8 lavoratori.

Gli abitanti di Porte sono 140: la maggioranza vive coltivando la campagna ed esercitando nello stesso tempo un mestiere in città. La frazione ha circa 2 ettari di campagna. Produce patate, frumento, granoturco, ortaggi, uva, frutta e tabacco. Vi sono 4 mucche, 6 capre e due pecore.

L'alunno Mariano Zanolli

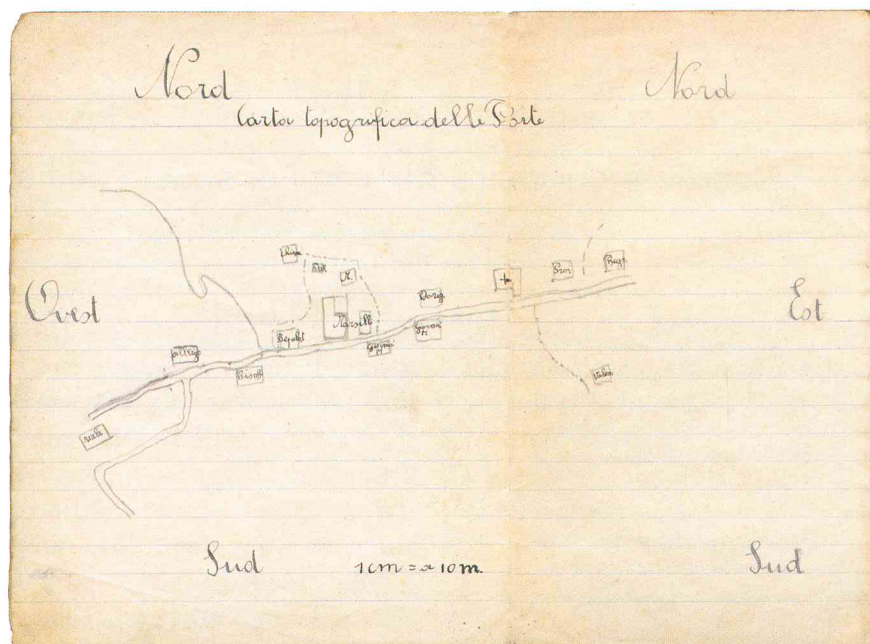


La geografia della scuola

La nostra classe ha forma rettangolare; è lunga 8 metri, larga 5 metri e alta 2 metri e mezzo. Le pareti della lunghezza stanno ad est e ad ovest. Nella parete est, ci sono due finestre che ricevono il sole della mattina; nella parete ovest vi sono tre finestre illuminate dal sole che tramonta. Le pareti di nord e sud sono cieche.

La nostra classe è piena di luce e di sole perché ha 5 finestre ma è un poco freddo poiché le finestre sono di riscontro. In essa vi sono due file di banchi di 8 banchi l'una. In tutto vi sono 32 posti.

La cattedra è collocata piuttosto verso nord di fronte ai banchi. Ai suoi lati ci sono le due tavole nere. Dietro alla cattedra sulla



parete nord sta l'armadio. Nell'angolo nord est c'è la stufa.

La nostra scuola è collocata al n. 6 della frazione di Porte. Vi si

accede per una scala, un terrazzino e un piccolo vestibolo. Al piano terra vi è un gabinetto e un legnaccio.

L'alunno Mariano Zanolli

90° anniversario cattura Cesare Battisti



Si è svolta positivamente, domenica 9 luglio 2006, la giornata commemorativa del 90° della cattura di C. Battisti, con S. Messa su M.te Corno, celebrata da Padre Enzo e breve celebrazione al cimitero austro-ungarico in località Cheserle. Alla cerimonia sono intervenute diverse autorità rappresentative dei comuni di Trambileno (l'assessore Chiara Comper), di Vallarsa (il sindaco Geremia Gios), di Valli del Pasubio, nonché delle sezioni alpini della zona (il ten.col. Menotti, il capozona T. Benini, G. Vettorazzo e E. Barozzi) e i volontari del corpo VV.FF. di Trambileno e Rovereto. Ad allietare questo evento hanno pensato gli alpini di Vanza che hanno allestito al Pian del Cheserle una ricca farmacia da campo.

Gli Alpini

Come ci si iscrive all'albo unico degli scrutatori e all'albo unico dei presidenti di seggio elettorale

Per poter svolgere le funzioni di scrutatore e/o di Presidente di seggio elettorale è necessario essere inseriti rispettivamente nell'Albo unico degli scrutatori e/o nell'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale.

Coloro che fossero interessati ad essere iscritti all'Albo unico degli scrutatori e/o all'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale dovranno compilare l'apposito modulo di iscrizione che è disponibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune **entro il mese di ottobre 2007** per quanto riguarda la richiesta di iscrizione all'Albo unico dei Presidenti ed **entro il mese di novembre 2007** per quanto riguarda l'iscrizione all'Albo unico degli scrutatori di seggio elettorale.

Requisiti per essere ammessi agli Albi

La richiesta di iscrizione all'Albo unico degli scrutatori e all'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale può essere presentata da tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune di età non superiore ai 70 anni ed in possesso del diploma di scuola media inferiore per quanto riguarda gli scrutatori e di scuola media superiore per l'iscrizione all'Albo unico dei Presidenti.

Non possono svolgere le funzioni di scrutatore e di presidente di seggio elettorale:

- i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste, Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- gli appartenenti alle Forze armate in servizio;
- i medici provinciali, gli ufficiali sanitari e i medici condotti;

- i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso l'ufficio elettorale comunale;
- i segretari comunali;
- i candidati alle elezioni per le sole elezioni in cui risultino candidati

Come avviene la nomina

Per gli scrutatori

Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedente alla data stabilita per la votazione, l'ufficiale elettorale in pubblica adunanza procede:

1. alla nomina, tra gli iscritti all'Albo, del numero di scrutatori necessari per ogni sezione elettorale del Comune,
2. alla formazione di una graduatoria di nominativi compresi nel predetto albo per sostituire, secondo l'ordine di chiamata, gli scrutatori nominati in caso di rinuncia o impedimento;

Per i Presidenti

L'ufficiale elettorale, accertato che i richiedenti sono in possesso dei requisiti e non rientrano nelle categorie escluse, comunica i nominativi alla cancelleria della Corte d'Appello per l'inserimento nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale. La nomina del Presidente di seggio elettorale viene effettuata dal Presidente della Corte d'Appello competente per territorio.

Come avviene la notifica

Il conferimento dell'incarico di Presidente o di scrutatore viene notificato dal sindaco. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato entro 48 ore dalla notifica all'ufficio elettorale che provvede alla relativa sostituzione.

Antonella Zanolli

Notizie Flash

- Anche quest'anno hanno avuto luogo il 21-22-23 e il 28-29-30 luglio le consuete serate dedicate alla Festa Campestre organizzate dall'US Trambileno, ma in questo caso sono state accompagnate da due novità: la serata dedicata ai giovani con il gruppo Picasso e la mostra degli artisti di Trambileno avvenuta presso l'auditorium di Moscheri, entrambe promosse dall'assessore alla cultura e politiche giovanili.
- Altra importante e significativa data è stata il 25 giugno, in occasione della quale si è svolto l'annuale Torneo dei 5 Comuni presso il campo sportivo di Vallarsa che meritatamente ha fruttato ai nostri "campioni" una bella vittoria.
- Domenica 3 settembre si terrà il tradizionale "Pellegrinaggio sul Monte Pasubio", organizzato dal Gruppo Alpini di Vicenza in collaborazione con l'Associazione dei 5 Comuni del Pasubio. La cerimonia avrà inizio alle ore 10.30 presso la chiesetta del Pasubio.

Lavori pubblici, molti gli interventi programmati

Importante intervento sull'acquedotto che alimenta Dosso e Porte

Le trascorse due legislature sono state caratterizzate anche da una significativa attività nel settore delle opere pubbliche; basta percorrere il territorio comunale per rendersi conto dei molti interventi realizzati che hanno dato importanti risultati in tutte le principali infrastrutture per una crescita dei servizi alla Nostra Comunità.

Tutto ciò è stato possibile con il costante lavoro della struttura comunale ma anche con l'impegno degli amministratori che hanno saputo cogliere tutte le possibili iniziative finanziarie emanate dalla Provincia e contestualmente instaurare con i Responsabili Provinciali un proficuo rapporto di collaborazione e di condivisione delle problematiche presenti sul nostro territorio.

Voglio ora elencare in sintesi i principali interventi straordinari in fase di realizzazione.

Potenziamento dell'acquedotto comunale tramite pompaggio dalla sorgente di Spino.

I lavori sono in fase di ultimazione ed a breve il nostro acquedotto sarà integrato con l'acqua proveniente dalla sorgente di Spino.

Ritengo questo intervento una delle opere più importanti realizzate negli ultimi anni perché risolverà la problematica che più di tante altre era fonte di disagio per i censiti ed in particolare modo per gli abitanti di Moscheri, Clocchi e Lesi.

Voglio anche evidenziare la positiva esperienza di collaborazione tecnica instaurata con Trentino Servizi S.pa. che ha progettato e diretto i lavori

con particolare professionalità e disponibilità nei confronti dell'Amministrazione e dei censiti.



Il nuovo serbatoio di Boccaldo.

Allargamento strada nel tratto Vanza – Pozzacchio – Statale del Pasubio.

L'intervento è iniziato nel mese di marzo di quest'anno ed i lavori ora interessano tutto il tratto di strada comunale che collega le frazioni di Vanza e di Pozzacchio. È un'opera importante e con un significativo costo che è stato finanziato al 90% dalla Provincia.

Si prevede l'ultimazione dei lavori entro giugno del prossimo anno e per l'inizio del prossimo anno scolastico sarà attivato il transito dei mezzi pubblici sul percorso originario.



Lavori nel tratto di collegamento con la S.S.46 del Pasubio.

Realizzazione marciapiede fra Lesi e Clocchi lungo la strada provinciale.

I lavori sono stati recentemente appaltati ed inizieranno a breve; contestualmente alla formazione del nuovo marciapiede verrà rifatta l'illuminazione pubblica posizionando lungo il nuovo percorso pedonale i nuovi corpi illuminanti.

Si prevede che i lavori saranno realizzati in circa due mesi e pertanto ultimati entro l'anno.



Il tratto di strada provinciale del nuovo marciapiede.

Rifacimento tubazione dell'acquedotto comunale Arlanch - Porte nel tratto fra le frazioni di Sega e Valmorbida in Vallarsa

Anche quest'opera è stata recentemente appaltata e pertanto i lavori inizieranno durante l'estate per essere ultimati entro quest'anno.

Si tratta di un intervento importante sull'acquedotto che alimenta la frazione di Porte e, dopo aver recentemente ultima-

to le opere di realizzazione del nuovo serbatoio in Loc. Sich, rende più sicuro l'intero sistema acquedottistico mediante il rifacimento e lo spostamento dei tratti di tubazione che ora sono posti lungo il greto del torrente Leno di Vallarsa.

Con tale intervento e con la modifica di alcune reti interne alla frazione si può ritenere che l'acquedotto alimentato dalla sorgente di Arlanch possa risultare idoneo ed in sicurezza per garantire l'approvvigionamento idrico alle frazioni di Dosso e di Porte.

Asfaltatura della strada comunale Toldo – Cà Bianca – Ponte sul Leno di Terragnolo

Il progetto è stato recentemente approvato ed anche i lavori sono stati appaltati; verso la fine del mese di agosto inizierà l'intervento che interesserà la viabilità per circa una settimana.

In tale periodo sarà regolamentato il transito veicolare per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori.

L'intervento prevede, oltre al rifacimento del manto di usura in asfalto nel tratto dal bivio fino alla frazione di Cà Bianca, anche la completa sistemazione del fondo stradale fino al Ponte sul Leno che ora si presenta degradato con presenza di avallamenti.

Ampliamento e riqualificazione parco attrezzato e sportivo in frazioni di Dosso e Porte.

E' notizia recente che la Provincia, tramite il proprio Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, ha previsto la realizzazione di questo importante intento che l'Amministrazione Comunale aveva progettato nel

2004 e che aveva da subito richiesto l'esecuzione alla Provincia nell'ambito degli interventi programmati dal Servizio citato che, nel corso di questi anni ha realizzato sul territorio di Trambileno; per ultimo è da menzionare il nuovo parco giochi presso la Scuola Elementare di Moscheri e tanti altri interventi che hanno riqualificato importanti aree pubbliche in tutte le frazioni del Comune.

Il progetto esecutivo è stato realizzato dall'arch. Walter Forrer di Rovereto, sulla base del progetto preliminare presentato in pubblica assemblea ai censiti di Porte e Dosso e prevede una spesa complessiva di circa Euro 450.000 comprensiva dell'acquisizione delle aree e degli oneri fiscali.

In questi giorni l'Amministrazione sta definendo con i privati l'acquisizione delle aree interessate ed a breve sarà dato mandato alla Provincia di realizzare l'intervento che si prevede possa iniziare già nei primi mesi del prossimo anno.

Come più volte descritto in specifici articoli su Voce Comune si vuole evidenziare l'importanza, per i paesi di Porte e Dosso, di questa opera che nasce e si realizzerà soprattutto per gli ottimi rapporti di collaborazione intrapresi in questi anni con il Servizio Ripristino della Provincia.



Realizzazione parcheggio nella frazione di Vanza.

Gli interventi progettati

Allargamento strada provinciale S.P. 50 nel tratto Vanza – bivio Statale del Pasubio.

I questi giorni il Servizio Viabilità della Provincia ha trasmesso al Comune il progetto esecutivo dei lavori relativi all'ultimo dell'allargamento della strada provinciale nel tratto mancante fra il depuratore di Vanza ed il nuovo bivio prima della Statale del Pasubio. Il progetto è stato realizzato dall'ing. Claudio Bisoffi di Rovereto e prevede una spesa complessiva di circa un milione di Euro. L'assegnazione dei lavori, da parte della Provincia, avverrà entro il corrente anno e l'inizio degli stessi in primavera del prossimo; come annunciato nella riunione pubblica tenutasi a Vanza, nell'ambito della presentazione del progetto della strada comunale Vanza – Pozzacchio, per non creare disagi ai censiti si precisa che i lavori di quest'opera inizieranno non prima dell'ultimazione dell'allargamento della viabilità comunale nel tratto S.S. 46 - bivio Pozzacchio – Vanza, ora in fase di esecuzione. Anche per questo intervento che concluderà l'opera generale iniziata nel 1999 con il primo Lotto (tratto Boccardo – Vanza) si dà attuazione ad uno degli importanti interventi sulla viabilità che la Comunità aspettava da molti anni.



Tratto dell'attuale strada provinciale presso Vanza.

Allargamento strada comunale per la frazione di Pozza nel tratto dal bivio presso la Scuola dell'Infanzia

Il progetto denominato 2^a Variante del 2° Stralcio strada comunale Boccaldo – Pozza è stato recentemente redatto dall'Ing. Renzo Mattuzzi di Rovereto che aveva negli anni scorsi progettato il progetto generale ed i due stralci realizzati fra gli anni 1997 e 2004. Con tale intervento si dà la completa attuazione ad un'opera che ha visto impegnata per anni l'amministrazione comunale; l'incarico del progetto iniziale è del 1987 ed i lavori del primo stralcio sono iniziati nel 1997. Il finanziamento di quest'ultimo intervento è già inserito nel bilancio 2006 mediante l'utilizzo del plafond assegnato dalla Provincia per il periodo 2006 – 2010. La recente Circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia in materia di "Interventi straordinari sul Fondo di Riserva" prevede specifici finanziamenti per la sistemazione di strade comunali già programmate ed in parte realizzate con Lotti funzionali (è il caso appunto della strada Boccaldo – Pozza); è intenzione dell'Amministrazione comunale presentare, entro la scadenza del 31 agosto prossimo, la domanda di finanziamento in quanto il progetto esecutivo è già stato redatto.

Se l'intervento sarà finanziato i fondi già previsti in bilancio potranno essere utilizzati per l'esecuzione di altri interventi previsti ma privi di copertura finanziaria. Si ritiene di poter affermare che entro la fine dell'anno saranno definite le procedure burocratiche relative all'acquisizione dei terreni ed all'assegnazione dell'appalto dei lavori e pertanto l'intervento potrà iniziare nel corso della primavera del 2007.



Il tratto di strada per la frazione di Pozza.

Realizzazione parcheggio in frazione Vanza con pensilina fermata bus.

In questi giorni il tecnico incaricato dal Comune, geom. Vito Rosa di Rovereto, ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori per l'esecuzione del parcheggio pubblico che interessa l'area posta all'inizio del paese e che l'Amministrazione aveva acquistato nel corso del 2004. Nel bilancio programmatico pluriennale l'intervento è stato finanziato con i fondi previsti per l'anno 2007 e pertanto l'opera potrà iniziare nel corso della prossima primavera.

Il progetto prevede la formazione di una decina di posti macchina, la messa in opera di una pensilina in legno per la fermata delle corriere di linea, l'allargamento del tratto di strada, la realizzazione di un marciapiede, la posa di una fontanella nell'ambito di un'aiuola verde e la sistemazione dell'attuale bivio di innesto con la strada che porta verso il centro storico del paese. La restante area sarà a verde con alberature e la muratura di contenimento posta a monte verrà eseguita con paramento in sassi.

Realizzazione parco giochi in frazione di Pozza.

Nel programma di legislatura la tematica relativa alla realizzazione di parchi per il gioco nelle varie frazioni è stata indicata con forte priorità soprattutto per i paesi di Pozza e di Boccaldo che ne risultano tutt'ora sprovvisti.

La pianificazione urbanistica prevista nel vigente Piano Regolatore

indica per entrambe le frazioni delle aree che risultano tutte di proprietà privata; in questi mesi la Giunta sta affrontando la scelta dell'area per il nuovo parco della frazione di Pozza ed una volta raggiunto l'accordo con i privati per l'acquisizione delle aree sarà dato immediatamente l'incarico ad un tecnico per la redazione del progetto esecutivo. Si ritiene che tale incarico possa essere affidato entro il mese di settembre in modo da inserire nel bilancio finanziario del 2007 la spesa per l'esecuzione dei lavori che potranno pertanto iniziare nella prossima primavera ed essere ultimati entro la fine del 2007.



Il bivio della strada per Cà Bianca con la S.P. 50.

Interventi sulle viabilità comunali

Recentemente sono stati presentati i progetti relativi a due interventi straordinari che interessano le strade comunali; uno riguarda il rifacimento del banchettone di sostegno presso il deposito idrico di Pozza sul tratto di strada per la frazione di Giazza. Il progetto, redatto dall'ing. Maurizio Bisoffi di Rovereto prevede il consolidamento verso valle del tratto di viabilità interessata l'anno scorso da un accentuato cedimento della sede viaria. L'altro intervento, progettato dal geom. Francesco Stedile di Terragnolo, prevede l'esecuzione della nuova rete per le acque bianche sul primo tratto della strada Mascheri – Salette;

contestualmente è previsto anche il rifacimento in asfalto della sede viaria. Si prevede che entrambi i lavori saranno realizzati nel corso del prossimo anno.



Tratto di strada Mascheri - Salette.

Il Patto Territoriale Valli del Leno – Le opere pubbliche finanziate per il Comune di Trambileno –

Nel mese scorso di maggio presso il Municipio di Terragnolo è stato sottoscritto con il Presidente

Lorenzo Dellai il protocollo per il Patto Territoriale. Oltre alle varie iniziative di carattere privato che il Patto promuove e finanzia sulle esistenti Leggi di Settore (agricoltura, turismo, commercio, artigianato, ecc.) è già previsto anche il finanziamento per le opere pubbliche programmate dalle tre Amministrazioni e che per il Comune di Trambileno sono:

- L'ampliamento e la riqualificazione dell'area pubblica presso il Centro Culturale di Moscheri;
- La ristrutturazione e l'ampliamento di Malga Frattiele da destinate a luogo didattico per le tematiche floristiche e faunistiche del Pasubio;
- La realizzazione di un'area attrezzata per sosta camper e parcheggio presso la frazione di Giazzeria;

- La riqualificazione ed arredo urbano delle piazze nei Centri Storici di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte;

Gli elencati interventi prevedono una spesa complessiva di circa Euro 1.700.000 ed i progetti preliminari saranno redatti nei prossimi mesi, mentre per la progettazione esecutiva, prevista nel corso del prossimo anno, si dovrà attendere il raggiungimento della percentuale del 40% di finanziamenti assegnati ai privati come previsto nella Legge dei Patti Territoriali. Non ritengo ora necessario specificare nel dettaglio le iniziative proposte dal Comune le quali sicuramente saranno oggetto di uno specifico articolo previsto nei prossimi numeri di Voce Comune.

*L'Assessore ai Lavori Pubblici
Renato Bisoffi*

Parte il nuovo sistema di raccolta

Il progetto per la revisione dei servizi di raccolta rifiuti è pronto.

Anche nel comune quindi, così come avvenuto in quasi tutto il Comprensorio della Vallagarina, si comincerà a fare la separazione del rifiuto umido e ci si dovrà impegnare di più affinché tutti i rifiuti che possono essere riciclati, vengano effettivamente separati e conferiti in maniera differenziata negli appositi cassonetti.

Ci saranno nuovi contenitori sul territorio, nuove e più funzionali isole ecologiche e i contenitori per raccogliere il rifiuto umido, ovvero lo scarto di cucina.

L'avvio del nuovo sistema di raccolta sarà preceduto da una serie di 5 incontri informativi ai quali la cittadinanza sarà invitata



a partecipare per avere le necessarie informazioni.

Si è cercato di coprire in maniera capillare tutto il territorio comunale.

Le serate avranno luogo lunedì 4 settembre ai Moscheri, martedì 5 settembre alle Porte, lunedì 11 settembre a Vanza, martedì 12 settembre a Pozzacchio e mercoledì 13 settembre a Pozza. Durante questi appuntamenti saranno

spiegate tutte le novità previste dal sistema di raccolta e tutti gli accorgimenti che le famiglie del Comune di Trambileno dovranno seguire.

Dopo le serate informative, operatori incaricati si recheranno casa per casa per effettuare la consegna dei sacchetti e delle chiavi che consentono l'apertura dei cassonetti, e per fornire eventuali ulteriori informazioni.

Con i primi giorni di ottobre comincerà la raccolta vera e propria, che prevede un sistema porta a porta nelle frazioni Dosso, Segà e Porte, un sistema a cassonetti stradali nel resto delle frazioni.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Nuovo parco ai Moscheri

In futuro giardini anche a Pozza e Boccaldo

Giovedì 13 giugno, alle 19.00, si è tenuta l'inaugurazione del nuovo parco pubblico attrezzato di Moscheri, realizzato nell'area adiacente alla scuola elementare di Trambileno. L'orario inconsueto e il giorno infrasettimanale, sono stati decisi in accordo con i bambini della scuola elementare che, a seguire, hanno realizzato il loro spettacolo di fine anno presso l'auditorium comunale; uno spettacolo che bambini e insegnanti hanno voluto mettere in scena per l'ultimo giorno di scuola.

Orgoglio nelle parole del sindaco, Stefano Bisoffi, durante il suo discorso inaugurale: "Vanno sottolineati l'importanza e la grande soddisfazione che comporta, per un sindaco, inaugurare un'opera pubblica. Orgoglio e soddisfazione sono ancora maggiori se si tratta di opere che riguardano i bambini. Opere che possono apparire di importanza secondaria ma che spesso sono invece le più significative."

Il parco è stato voluto dall'amministrazione comunale che ha affidato il progetto all'ingegner Anna Cirrincione di Rovereto e la realizzazione alla Provincia Autonoma di Trento che tramite il Servizio ripristino e valorizzazione ambientale ha allestito il parco assumendo le spese a proprio carico. Il progetto è stato realizzato tenendo conto della necessità di avere un parco usufruibile in vari modi. L'area individuata permette l'utilizzo del parco da parte dei bambini negli orari scolastici e, grazie ad un secondo accesso, che

diventi parco pubblico accessibile a tutti quando la scuola è finita.

Il sindaco ha poi ricordato come il parco sia nato direttamente dai bambini. In fase di progetto la giunta ha tenuto conto dei suggerimenti arrivati dagli alunni che negli anni scorsi hanno potuto presentare a sindaco e giunta riuniti in aula consiliare, i loro disegni e le loro proposte.

Oltre al sindaco e ai bambini della scuola elementare, alla cerimonia inaugurale erano presenti anche il vicesindaco, Renato Bisoffi, che ha seguito la realizzazione dei lavori; la giunta comunale, il responsabile del cantiere del servizio ripristino e valorizzazione ambientale della Provincia, assieme al Parroco, Don Albino Bernard, che ha benedetto il parco, e ai genitori dei bambini pre-

senti. Durante la cerimonia il sindaco ha inoltre ribadito quanto siano importanti questo tipo di opere, ricordando soprattutto che l'azione dell'amministrazione comunale continua in questo senso; Si vuole portare un parco giochi in ogni paese e a tale scopo, nei prossimi mesi, partirà la progettazione dei giardini di Pozza e Boccaldo. Il vicesindaco Renato Bisoffi ha infine ringraziato il Servizio ripristino e valorizzazione ambientale della provincia, con il quale l'amministrazione comunale collabora da anni.

Molti sono gli interventi da loro realizzati sul territorio di Trambileno. Va ricordato, infine, che entro l'anno inizieranno i lavori del nuovo parco pubblico di Porte.

Massimo Plazzer



Cartoline dai Comuni del Pasubio

Presentato il libro promosso dall'Associazione dei Comuni del Pasubio

Qualche anno fa nel realizzare l'importante mostra dal titolo "Pasubio 1915 - 18 non solo armi" promossa dall'Associazione dei "Comuni del Pasubio", ci siamo ritrovati fra le mani oltre all'importantissima documentazione fotografica raccolta nel prestigioso libro edito nel corso del 2002, qualche cartolina che rappresentava le nostre comunità in epoche diverse. Nel guardare queste immagini che offrivano una grande quantità e qualità di informazioni storico-culturali, è nata l'idea di ricercare nei nostri archivi comunali o presso qualche cittadino altre immagini con l'ambizione di costituire un'inedita documentazione da pubblicare in un libro dedicato alle cartoline del territorio dei nostri cinque Comuni. Negli anni seguenti abbiamo cominciato a raccogliere materiale proveniente per lo più da nostri concittadini e da qualche collezionista locale che custodiva, in alcuni casi gelosamente, questo straordinario patrimonio rappresentato appunto dalle cartoline.

Il materiale pazientemente raccolto è stato selezionato per cercare di realizzare attraverso queste immagini, "vere testimoni del tempo", un percorso che partendo da Posina attraverso Terragnolo, Trambileno, Vallarsa arrivasse a Valli del Pasubio, mostrandoci una pluralità di temi ed argomenti di indiscussa importanza. Sfogliando il libro infatti troviamo immagini di cartoline che raccontano la storia delle nostre comunità, dei nostri nonni e dei nostri padri, ci mostrano il territorio, le sofferenze e le distruzioni della guerra, l'economia e la cultura della nostra terra in un periodo che va dal 1900 fino agli anni '60'. Questo lavoro non vuole essere un testo specialistico



sulle cartoline dei cinque Comuni, ma intende semplicemente proporre una carrellata di immagini del territorio pasubiano sfruttando la straordinaria efficacia di un umile strumento quale quello della cartolina.

Non ha neppure la pretesa della completezza e dell'eshaustività, per raggiungere le quali sarebbe stata necessaria una sistematica ricerca che avrebbe richiesto altre forze ed ben altri tempi. Questo libro quindi non riporta tutte le cartoline edite sui cinque comuni del Pasubio, ma le oltre 200 immagini proposte sono comunque un patrimonio iconografico di assoluta rilevanza, in grado di offrire un quadro di insieme dei cinque comuni di significativa portata espressiva (geografica, storica, architettonica).

Le prime cartoline del territorio di cui disponiamo sono databili agli anni vicini al 1900 ed arrivano agli anni '50 - '60, periodo nel quale esplode una sorta di mania per la cartolina di paesaggio, per lo più in bianco e nero. Ogni centro abitato, anche minuscolo, riusciva ad avere il suo scorcio da spedire a Padova, a Mantova o a Milano, magari per iniziative editoriali di eserciti locali, come successe in Vallarsa, o della Famiglia Cooperativa, come accadde a Trambileno.

L'ordine in cui appaiono nel libro i Comuni è quello alfabetico, che casualmente diventa anche l'ordine geografico in senso antiorario. In qualche caso il territorio rappresentato dalla cartolina appartiene a più Comuni, per cui si è scelta l'attribuzione ritenuta più opportuna. Per ogni Comunità vengono riportate alcune informazioni di carattere geografico e storico e una breve premessa sulle cartoline che riguardano quel territorio.

Tutte le cartoline sono riprodotte con i loro colori naturali e nel formato originale. Nel corredare di didascalia ogni cartolina si è preferito scegliere una forma esplicativa di immediata comprensione, evitando un sovraccarico di indicazioni tecniche e aggiungendo in alcuni casi qualche annotazione di carattere storico. Si è ritenuto peraltro necessario formulare l'indicazione del periodo di edizione della cartolina, anche quando questo era mancante. Il libro è inoltre impreziosito dal testo introduttivo curato da Antonio Passerini che con un'attenta e puntuale ricerca storica consegna attraverso questa pubblicazione un inedito documento di straordinaria importanza, attraverso il quale ci fornisce una complessa e rigorosa rappresentazione della "comunanza" fra le diverse genti pasubiane dal 1200 ai giorni nostri. Siamo convinti che questa ulteriore pubblicazione contribuisca alla promozione della conoscenza storico-culturale della nostra Terra, ma soprattutto riesca a far sopravvivere all'azione corrosiva del tempo quella memoria storica del patrimonio culturale che ci appartiene e che vogliamo condividere con chi ha il piacere di sfogliare queste pagine.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Patto territoriale delle Valli del Leno: firmato agli inizi di maggio il protocollo d'intesa

Progetti pubblici, a cui sono interessati cittadini e imprese, per oltre quattro milioni di euro



20

Riportiamo in maniera libera il comunicato stampa della Provincia, redatto da Giampaolo Pedrotti, diffuso la sera stessa della firma dei cosiddetti Patti territoriali avvenuta a Terragnolo il 5 maggio 2006.

Le firme suggellano dieci pagine di impegni e di progettualità: sono quelle del presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai e del sindaco di Vallarsa, Geremia Gios, soggetto delegato del patto territoriale delle Valli del Leno che da oggi entra nella sua fase operativa. All'evento hanno voluto partecipare in molti, dai sindaci dei tre comuni che si riconoscono in questo patto territoriale (Trambileno, Vallarsa e Terragnolo appunto) ai rappresentanti di tutte le espressioni del mondo imprenditoriale, culturale ed associativo che a questo bacino fanno riferimento. Il presidente Dellai ha commentato con soddisfazione il fatto della firma del patto considerato innanzitutto un'occasione per far crescere la cultura della condivisione e della responsabilità e poi uno strumento idoneo, perché ritagliato sulle situazioni specifiche, per lo sviluppo di porzioni di territorio. Ed il termine di "sviluppo sostenibile" – inteso come sviluppo

durevole anzitutto – è stato più volte richiamato negli interventi che si sono succeduti. Non a caso di sviluppo, e quindi di futuro, ha parlato l'assessore alla programmazione, Gianluca Salvatori, secondo il quale il patto non dà di per sé garanzie di successo, ma suggella una promessa che ha in sé un forte orientamento verso il futuro. Ecco perché lo strumento pattizio è soprattutto un'esperienza politica di una comunità che con forza decide di essere protagonista nella programmazione del proprio domani. Sono molti per l'appunto i soggetti che compaiono sul documento firmato: dai tre comuni al Comprensorio C10, dalle amministrazioni comunali di Valli del Pasubio e Posina (Vicenza) al Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige, dall'APT alle associazioni degli industriali, degli artigiani, degli albergatori, all'Unione commercio, alla Confesercenti, dai sindacati del settore agricolo Coldiretti e C.I.A. al sistema bancario locale Cassa rurale di Rovereto e Cassa rurale di Folgaria, dal SAIT alla Società cooperativa agricola caseificio Pinzolo Fiavé Rovereto alla cooperativa Vivallis, e ancora i consorzi di miglioramento fondiario, le associazioni di volontariato, il Museo storico della guerra di Rovereto e la Fondazione Vallarsa. Con la firma del patto la Provincia ha confermato un insieme di progetti pubblici che prevedono l'investimento di 4.440.000 euro, di cui 3.635.000 su fondi provinciali, il resto (805.000 euro) a carico dei tre Comuni. La Provincia aderisce

inoltre alla richiesta di realizzare delle specifiche opere di ripristino e valorizzazione ambientale indicate dal Tavolo di concertazione (vedi scheda) e conferma la necessità di definire con successivi atti l'assunzione in gestione di tali opere da parte delle amministrazioni comunali (o da chi queste indicheranno) con l'impegno da parte di questi ultimi di occuparsi della manutenzione e della gestione funzionale e durevole.

Scheda

Gli obiettivi primari del Patto discendono dal "Progetto strategico di sviluppo" approvato il 18 aprile scorso dal Tavolo di concertazione. Cinque sono gli "assi" attorno ai quali gireranno le azioni del Patto: risorse naturali e ambientali, risorse culturali e storiche, risorse imprenditoriali, risorse umane e qualità della vita.

Progettualità pubblica

Rispetto alla progettualità pubblica, le amministrazioni pubbliche e gli enti con personalità giuridica faranno convergere i propri sforzi su: completamento, integrazione e coordinamento della rete infrastrutturale pubblica e decoro urbanistico; integrazione e coordinamento dei servizi (ad esempio trasporti pubblici, punti vendita, istruzione); promozione della qualità della vita e integrazione sociale (in ordine alla problematica degli anziani, dei giovani, della formazione, del volontariato); valorizzazione delle

risorse agricole del territorio (irrigazione, riordino fondiario, recupero di superfici foraggere abbandonate, viabilità rurale, gestione aree agro-silvo-pastorali); valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio (bonifica degli elementi caratteristici quali terrazzamenti, sentieristica, segnaletica, valorizzazione dei siti e delle strutture di significato storico-culturale, arredo urbano, recupero di strutture a valenza museale etnografica, centri di informazione e di supporto logistico all'attività turistica di valle); supporto informativo e logistico alle attività produttive (sportelli informativi, servizi logistici); promozione di un marchio unitario proprio delle valli del Leno, pur nel riconoscimento delle diversità presenti nei tre comuni. Prime ipotesi concrete di intervento. Ecco dunque come, in base a tale impostazione progettuale, nel Patto figurano interventi quali la Strada del Postel e la ciclabile-pedonabile lungo il Leno, la realizzazione di due aree attrezzate turistica per i camper nelle frazioni Giazza e Geroli, la ristrutturazione e ampliamento di Malga Frattiele, la ristrutturazione della segheria nella frazione Sega, la qualificazione di piazze e viabi-

lità all'interno dei centri storici di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte, l'ampliamento e qualificazione dell'area attrezzata turistica per manifestazioni ricreative nella frazione di Moscheri.

Progettualità privata

Per quanto riguarda la progettualità privata l'obiettivo principale del Patto è il rafforzamento, l'innovazione e l'integrazione del tessuto economico territoriale.

Nello specifico si intende: favorire i progetti finalizzati alla valorizzazione a scopo turistico delle strutture locali, con particolare riferimento all'integrazione fra ruralità, turismo e agricoltura, recuperando degli spazi e dei volumi a valenza turistica; favorire l'insorgere di attività, anche di piccolissima dimensione, finalizzate alla creazione di nuove opportunità di reddito in zona; creare progetti imprenditoriali volti alla manutenzione e valorizzazione delle risorse ambientali; favorire l'insediamento di attività, anche sotto forma di pluriattività, volte al coinvolgimento giovanile e femminile, comunque a mantenere e a far crescere in loco le risorse umane; favorire progetti imprenditoriali orientati a valoriz-

zare produzioni agricole tipiche ed allevamenti, facendo leva anche sulla trasformazione e la vendita in loco degli stessi prodotti; agevolare la qualificazione delle strutture produttive esistenti allo scopo di favorire le logiche di filiera e la competitività sui mercati; favorire progetti imprenditoriali di insediamento e re-insediamento di attività artigianali e dei mestieri tradizionali, progetti volti alla formazione di consorzi tra imprese, la formazione degli addetti (in particolare per le misure innovative e quelle orientate al comparto del turismo rurale e delle micro-trasformazioni), la certificazione delle produzioni e dell'ambiente; migliorare e ampliare la gamma di servizi reali alle imprese con particolare riferimento ai servizi finalizzati alla conoscenza dei mercati, alla promozione e commercializzazione dei beni, alla logistica e stoccaggio delle merci, alla finanza e gestione aziendale, all'acquisizione di tecnologie avanzate e allo sviluppo della trasmissione delle informazioni; dislocazione degli interventi sul territorio in maniera tale da porre la premessa per mantenere vitale la rete dei piccoli insediamenti che caratterizzano attualmente il territorio delle valli del Leno.

Aperto lo sportello

Come già comunicato nelle riunioni pubbliche tenute a Trambileno nei mesi di maggio e giugno, è stato attivato a Trambileno lo sportello "Patti territoriali", ubicato nell'edificio sociale di Moscheri, a lato della Biblioteca.

La responsabile del servizio, dott.ssa Monica Gasperini, è presente allo sportello nelle mattinate di sabato dalle ore 9 alle 12. La stessa può essere contattata telefonicamente nell'orario di apertura dello sportello al numero 0464 868044.

Si ricorda che inoltre è attivo il sito internet www.vallidelleno.it, dal quale si potranno assumere tutte le informazioni relative al Patto e scaricare eventuali documenti.

Nuova rete di connessione veloce ad internet

Servizi agli anziani più rapidi ed efficienti

Lo scorso 22 giugno 2006 si è svolta presso la Casa Sociale di Moscheri di Trambileno la presentazione alla cittadinanza di un nuovo sistema di collegamento ad internet mediante tecnologia Wireless.

Di cosa stiamo parlando? Essenzialmente si tratta di una modalità di accesso alla rete in cui la trasmissione di dati ed informazioni ad alta velocità avviene in maniera simile alla più conosciuta linea ADSL o alle fibre ottiche, ma a differenza di queste via etere. In questo modo è possibile portare i vantaggi della connessione a banda larga anche nelle zone geograficamente disagiate da raggiungere, dove non si può arrivare attraverso le modalità tradizionali (anche per gli elevati costi connessi), senza la necessità di scavi per la posa di cavi di connessione.

La realizzazione di questa rete si inserisce in un progetto più ambizioso che vede in prima linea la Provincia Autonoma di Trento con l'intento di portare la banda larga su tutto il territorio provinciale. Al contempo questo non è altro che il primo passo per il raggiungimento della scopo

che si sono poste le amministrazioni comunali di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, ossia creare una rete di servizi per gli anziani. I tre comuni, infatti, si caratterizzano per essere costituiti da numerose piccole frazioni sparse su un territorio vasto che spesso rende difficile agli anziani usufruire di servizi primari quali ad esempio fare la spesa, acquistare medicine e ricevere ricette data la concentrazione di queste attività negli abitati principali di ogni comune. Per venire incontro alle esigenze di questa parte della popolazione si è pensato di dare luogo ad una iniziativa sovracomunale intitolata "Progetto di miglioramento dei servizi agli anziani nelle piccole comunità delle valli del Leno avvalendosi degli strumenti delle società dell'informazione" che utilizzasse sistemi tecnologicamente avanzati per portare i servizi il più vicino possibile agli interessati. Grazie alle nuove tecnologie ed alla telemedicina è oggi possibile prenotare visite, effettuare l'elettrocardiogramma, il controllo della pressione ed altri tipi di analisi senza muoversi da casa.

Per non parlare poi della possibilità di ricevere la spesa a domicilio, collegarsi

allo sportello bancario e postale, poter usufruire dei servizi comunali ed alla persona senza doversi necessariamente spostare dalla propria abitazione. Ma per fare questo era necessario come detto dotare i comuni di un collegamento veloce alla rete. Dopo avere scartato altre ipotesi si è deciso di optare per la soluzione proposta che sfrutta le antenne radio per trasmettere il segnale in determinati punti di riferimento. I tre comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, con il contributo della Provincia e dell'Unione Europea, hanno quindi incaricato la società Linkem-Mega-beam di progettare, realizzare ed ora di fornire il monitoraggio, la manutenzione di una rete Wireless. Si tratta di una società specializzata in questo campo, cui si devono analoghe realizzazioni negli aeroporti di Malpensa, Linate e Fiumicino. Il sistema realizzato per coprire il territorio dei tre comuni delle valli del Leno funziona in modo abbastanza semplice. Si tratta di una serie di antenne e ripetitori che rilanciano la connessione. Si è trattato innanzitutto di portare la "connettività" (il collegamento alla rete fissa, ai

PIANI TARIFFARI

Caratteristica		ABBONAMENTI INTERNET FLAT			
		LINKEM EASY (b)	LINKEM LIFE	LINKEM PRO 6	LINKEM PRO 8
Prestazioni (Kbps) (a)	Download/Upload Picco	2048	4096	6144	8192
	Download/Upload Min. Gar.	0	32	64	128
Servizi	Account Hot Spot	ND	ND	1	2
Costi	Attivazione	€ 100,00	€ 100,00	€ 150,00	€ 150,00
	Canone mensile	€ 15,00	€ 30,00	€ 60,00	€ 100,00

cavi per intendersi) in un punto che è stato individuato nella sede municipale di Trambileno a Moscheri per poi creare una rete ad alta struttura HyperLan e tecnologia Wi-Fi ("senza fili") che utilizza le antenne radio per trasmettere il segnale. Si è creata quindi una "dorsale" costituita generalmente da piccole antenne poste sui municipi e su altri edifici pubblici e residenze per anziani (per Trambileno il municipio, il centro sociale ed il centro anziani di Vanza) che, mediante tecnologia HyperLan, distribuisce tale connettività nelle diverse zone e poi all'interno di ognuna l'utente potrà connettersi grazie alla tecnologia Wi-Fi. Al momento il servizio offerto consiste nella possibilità di stabilire una connessione veloce ad internet con il vantaggio di avere sempre libera la linea telefonica. Per usufruirne è necessario sottoscrivere un contratto di abbonamento di durata annuale con la società Linkem.

La società provvederà a mandare un proprio tecnico per verificare la fattibilità del collegamento e la seguente installazione di una serie di componenti necessari alla ricezione del segnale quali una piccola antenna sul tetto della propria casa e dei cavi di connessione (simili a quelli del satellite) cui collegare il computer all'interno dell'abitazione. I costi di attivazione variano da 100 a 150 Euro in base alle prestazioni attivate. Le tariffe mensili partono dai 15 Euro per arrivare ad un massimo di 100 Euro al mese a seconda della velocità di connessione richiesta, senza nessuna limitazione in termini di tempo e traffico. Durante la presentazione la responsabile della società ha affermato che per una connessione normale ad internet la tariffa minima è più che sufficiente per garantire un accesso veloce alla rete. Per avere informazioni e per sottoscrivere l'abbonamento rivolgersi alla società Linkem, tel. 06/5205907, oppure visitare il sito internet www.linkem.com

Luca Baldo

È arrivato un treno carico di... dalla Locride a Trambileno

Il treno carico di... è arrivato domenica 25 giugno grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Trento ai tre Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa al progetto "Scambi fra giovani trentini e di altre Regioni italiane o europee". Il programma prevedeva momenti di scambio per favorire una conoscenza reciproca e per creare opportunità di incontro tra giovani provenienti da un'altra realtà. Otto giovani di Locri, educatori dell'Associazione "Don Milani" che si occupa di disagio minorile, hanno portato un pezzo del loro mare sulle nostre montagne. I ragazzi hanno trascorso una settimana impegnativa, ma altrettanto rilassante, tra Riva del Garda e Trento attraverso visite guidate alla Marzadro, al Museo di Vallarsa, al Maso S. Giuseppe e all'eremo di S. Colombano. Siamo anche riusciti a far assaporare loro una cena tipica trentina al campo

sportivo assieme ai giovani di Trambileno. Il treno carico di... giovani trentini, che si è recato nella Locride è partito il 2 agosto per 10 giorni di intensa conoscenza della cultura locale.

Il giorno 27 luglio 2006 siamo stati lieti di presentare il 1° concerto dedicato ai giovani. I Pikasso, gruppo musicale che si sta affermando nella realtà trentina, sono riusciti a portare a Trambileno una ventata di divertimento. Si ringrazia la Sportiva per la collaborazione e la disponibilità nel fornire gli spazi e le attrezzature.

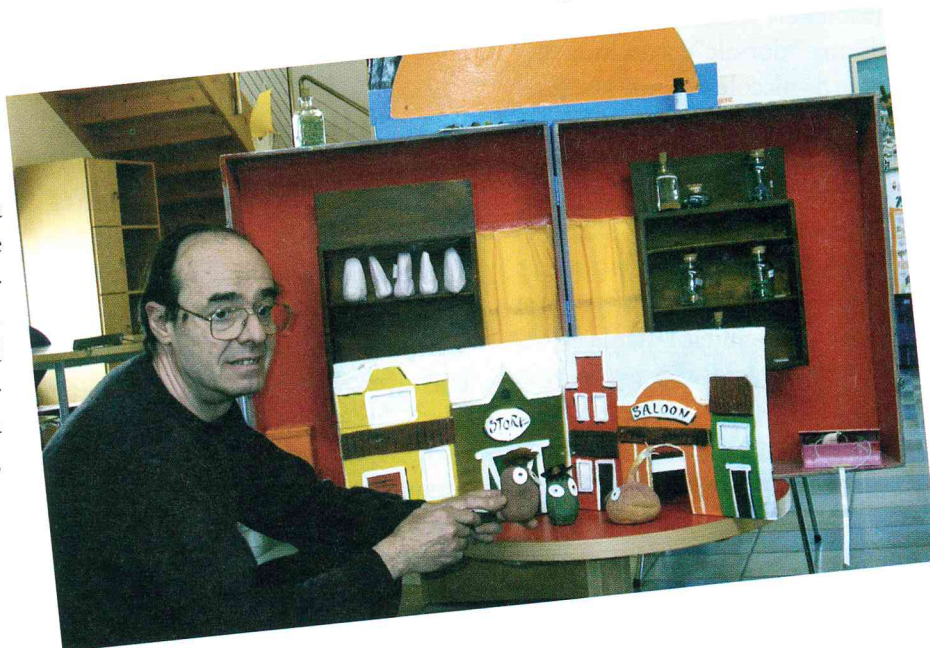
Ricordiamo che nei mesi di settembre e ottobre avrà luogo il laboratorio di espressione musicale con l'utilizzo di strumenti a percussione. Il corso "Creiamo nuove sonorità musicali", diretto da Pepè Fiore, è finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del bando "Laboratori di creatività giovanile".

Nadia Bisoffi



Punto di lettura, Giornata mondiale del libro 2006

La valigia piena di nasi di Antonio Bolognesi



Il 27 aprile 2006 la Ludoteca Comprensoriale, in occasione della giornata mondiale del libro, indetta dall'U.N.E.S.C.O. ha portato al Punto di Lettura di Trambileno un percorso di lettura, giochi, indovinelli, attività a caccia di profumi, odori, puzze, dal titolo:

“Il giro dei nasi”

- Alle ore 8.45 presso il Punto di Lettura: classi I e II della Scuola Primaria di Moscheri
- Alle ore 10.30 presso la Scuola Materna in Frazione Pozza
- Alle ore 14.00 presso il Punto di Lettura: classi III, IV e V della Scuola Primaria di Moscheri

Hanno partecipato 36 alunni e 3 insegnanti della Scuola Primaria, 21 alunni e 2 insegnanti della Scuola Materna, Antonio Bolognesi e la Responsabile del Punto di Lettura.

Per stimolare i bambini all'uso ed alla valorizzazione dell'olfatto, venivano forniti degli spunti per

pensare, raccontare, indovinare, inventare, percepire, sperimentare, ...

I bambini erano in attesa che succedesse qualcosa, che iniziasse lo spettacolo e quando si sono resi conto che era un incontro “particolare”, che si parlava, che si annusava, ... hanno iniziato a partecipare e a divertirsi rispondendo alle domande, ai trabocchetti veri e propri, ed ai momenti di ascolto di brevi fiabe o brani tratti dalla letteratura fantastica che Antonio Bolognesi proponeva.

ANTONIO BOLOGNESI

Responsabile della Ludoteca del Comprensorio della Vallagarina, con la sua valigia piena di nasi, microlibri, profumi ed odori, ha raccontato storie “curiose” raccolte qua e là nelle tradizioni popolari del mondo.

*La responsabile
Liliana Marcolini*



Affollata festa a Forte Pozzacchio

L'omonima Associazione ha compiuto i trent'anni
con uno speciale annullo postale

Se nelle prime ore della mattinata gli organizzatori temevano per il tempo poco promettente, la giornata di ieri si è conclusa nel modo migliore, con un successo di pubblico superiore agli anni scorsi. Festa quindi ieri al Forte di Pozzacchio; l'annuale commemorazione dei caduti della Grande Guerra è servita anche come occasione per festeggiare i trent'anni di attività dell'Associazione Culturale Ricreativa "Il Forte", di Pozzacchio, organizzatrice dell'evento.

Ad aprire la giornata il saluto delle autorità e la deposizione della corona a memoria dei caduti: assieme ai vertici dell'associazione e ai rappresentanti del comune di Trambileno, era presente anche l'assessore provinciale Tiziano Mellarini. A seguire la S.Messa sulla croce-ossario del forte allietata dalle note della Banda "Santa Cecilia" di Volano. Il coro "La Nogara" ha invece animato il pomeriggio con alcuni canti della montagna.

Partivano invece dal primo pomeriggio le visite guidate all'interno del forte, illuminato per l'occasione. Cinquanta minuti di percorso, guidati dai soci dell'Acr "Il Forte", durante il quale alcuni attori raccontavano toccanti brani e testimonianze che facevano trasparire i sentimenti dei soldati che dovettero vivere all'interno della fortificazione. Sca-
vato interamente nella roccia il forte di Pozzacchio non venne quasi mai utilizzato. Solo una battaglia di una notte, con gli austriaci che sterminarono un battaglione italiano che voleva assaltarlo.

Molti i presenti, saliti a piedi da Pozzacchio o da Valmorbia per visitare le gallerie illuminate o semplicemente per passare un pomeriggio al sole e pranzare con polenta e pasta di lucanica, cucinata sempre dai soci dell'Acr "Il Forte".

Sempre nell'ambito della festa, le Poste italiane hanno emesso un annullo postale acquistabile in un apposito gazebo.

Soddisfatti della giornata quindi gli organizzatori che hanno riscosso un successo di pubblico maggiore rispetto agli anni scorsi; un bel modo per festeggiare i trent'anni di attività dei volontari di Pozzacchio.

Massimo Plazzer



La gente a tavola



Lo stand della posta con l'annullo postale



La visita guidata

Giornata ecologica alle Porte

Puliti i boschi attorno alla frazione



Nel pomeriggio di sabato 29 aprile, promossa dal Gruppo Sociale "La Montagnola", si è svolta una giornata ecologica nelle frazioni Porte e Dosso di Trambileno. Armati di guanti e sacchi neri,

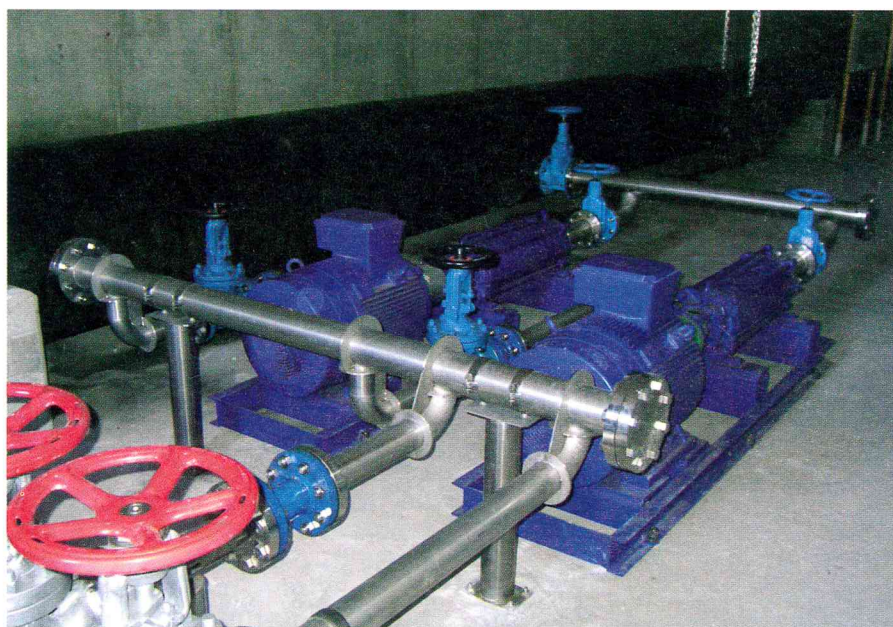
più di quaranta persone, giovani, anziani, famiglie con bambini hanno setacciato gli spazi verdi, i sentieri ed i boschi attorno ai due paesi. Su e giù per i pendii, dentro e fuori il bosco, fra rami e



cespugli, la fatica è stata tanta ma il bottino abbondante. Molti i rifiuti raccolti, soprattutto ai bordi delle strade, e di ogni genere: radio, water, lamiere, pneumatici, bottiglie, taniche, borse di plastica; fra le curiosità una bottiglia di vino DOC del 1969 ancora perfettamente sigillata. Grazie ad un camioncino tutto il materiale trovato è stato concentrato presso il cortile della sede dell'associazione per le foto di rito. La manifestazione si è conclusa alla sera in allegria con tutti a tavola davanti ad un invitante piatto di maccheroni. Grande la soddisfazione per gli organizzatori ed i partecipanti; la sensazione di aver fatto qualcosa di utile per la comunità, di aver insegnato un maggior rispetto per la natura ai più giovani, di aver dato un esempio positivo, di aver reso più pulito l'ambiente attorno all'abitato e più presentabile un tratto della strada che da Rovereto porta molti visitatori alla Campana dei Caduti. Molte sono le persone incivili ma per fortuna molte anche quelle che si mostrano sensibili ai problemi ambientali e hanno rispetto del bene comune. Fa ben sperare soprattutto l'entusiasmo dei bambini presenti, la loro voglia di fare, la loro sensibilità. Fa ben sperare anche il fatto che gran parte dei rifiuti recuperati sono di vecchia data e che quindi negli ultimi anni la situazione è certamente migliorata. Visto il buon esito, è intenzione del G.S. "La Montagnola" ripetere la giornata ecologica anche in futuro con la speranza che fra qualche anno essa non sia più necessaria.

Acqua, un benessere da salvaguardare

Il punto sul sistema acquedottistico



particolare allacciamento pompa di sollevamento in località Spino al tubo di aduzione della sorgente.

Le riserve di acqua, questo prezioso liquido vanno, seppur lentamente, calando anche nelle nostre sorgenti ed è per questo che stiamo cercando di attingere a tutte le risorse possibili.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale sta lavorando su tutto il territorio per migliorare gli impianti esistenti e anche cercando nuove risorse idriche.

Certamente tutti avranno visto la messa in opera delle tubazioni che ci permetteranno il pompaggio a bisogno dalla sorgente di Spino, l'acquedotto è quasi completato e nel giro di qualche settimana sarà funzionante.

Tale opera permetterà con un primo tronco di pompaggio il rifornimento del serbatoio di Boccaldo (di conseguenza tutte le frazioni sottostanti) e con una seconda

stazione di pompa a Boccaldo di mantenere in pressione tutto l'acquedotto fino a Pozzacchio.

Inoltre in caso di necessità sulla sponda sinistra Leno (Porte - Dosso) sarà possibile con le stesse pompe a Spino, immettere acqua nella tubazione da Arlanch a Sich che alimenta l'acquedotto di Porte.

Possiamo sicuramente dire che quest'opera ci risolverà tutti i problemi di approvvigionamento futuri.

E' stato dato incarico alla Trentino Servizi SpA di progettare il rifacimento completo della rete idrica interna delle frazioni di Pozza, Boccaldo e Pozzacchio, inoltre anche il completamento di alcuni rami di rete di Vanza e Moscheri - Lesi - Clocchi.

Le reti in questione sono molto vecchie con perdite sulle vecchie

tubazioni (con giunti fatti ancora a bicchiere con piombo).

A Porte - Dosso è stato messo in funzione da qualche mese il nuovo serbatoio in località Sich della capacità di 100 mc, questo doveva risolvere secondo le aspettative assieme ad altre modifiche sull'acquedotto le difficoltà di approvvigionamento idrico della frazione.

In gran parte questo è avvenuto, ma purtroppo, e di questo Vi chiediamo scusa, nella parte alta rimangono ancora alcuni problemi.

Dopo controlli e prove, interpellando dei tecnici abbiamo trovato la soluzione.

A breve verrà posizionato un nuovo tronco di acquedotto che permetterà di alimentare in modo indipendente le utenze in difficoltà idrica; per questo chiediamo di portare ancora un po' di pazienza.

Mi fa caro sottolineare che l'Amministrazione è molto attenta alle difficoltà di approvvigionamento idrico.

Chiediamo a chi non lo avesse già fatto di montare sulle utenze i riduttori di pressione per salvaguardare l'impianto e per permetterci, in caso di bisogno, l'aumento della pressione sull'acquedotto.

A tutti i censiti del Comune chiediamo di fare un consumo attento e oculato delle risorse idriche per non dover limitare l'uso dell'acqua al solo fabbisogno domestico.

*L'Assessore ai Servizi
Bruno Golin*

Per depurare le acque adesso si usano i fiori

A Malga Valli un progetto pilota: potrebbe risolvere il problema dei reflui in quota

di Luca Marsilli

ROVERETO. E' uno dei problemi principali delle attività in quota, che siano malghe, rifugi o case di vacanze: il trattamento dei reflui. Che ha costretto a chiudere strutture o a costosi interventi di adeguamento (raccolta e stoccaggio dei liquami) e che grava con costi nell'ordine di migliaia di euro l'anno su attività che spesso non sono in grado di sopportare spese fisse di questa entità.

La soluzione proposta alla cooperativa Calicantus - i gestori di Malga Valli, sul Pasubio - da un gruppo di giovani esperti di ingegneria ambientale è affascinante da tutti i punti di vista. Assecondando la natura invece di aggirandola, i reflui possono diventare elemento di arricchimento della biodiversità. Depurando nel più naturale dei modi le acque nere con un processo che porta a recuperare acqua disponibile per abbeverare gli animali, in zone spesso con gravi difficoltà proprio di approvvigionamento idrico. Per questo l'idea (che già viene applicata sistematicamente nel Nord Europa e negli Stati Uniti, ma che in Italia ha ancora poche attuazioni e nessuna a quote alpine o prealpine) è stata finanziata dalla Caritro e appoggiata dai comuni di Terragnolo e Trambileno. E si appresta ora, dopo un lavoro di studio presentato ieri in Caritro, ad essere messa in pratica. In quello che diventerà un progetto pilota per tutte le attività montane e, addirittura, per le moltissime frazioni isolate delle valli trentine.

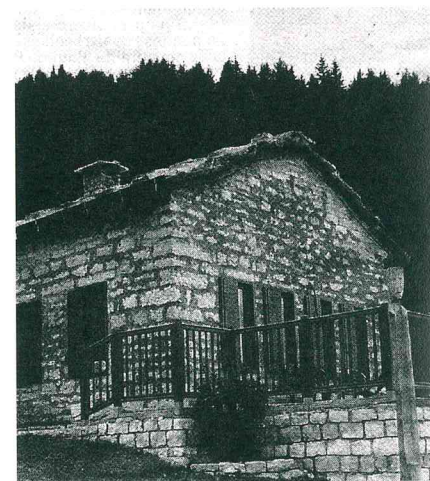
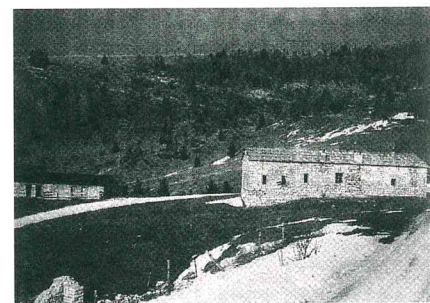
Il progetto, come tutto ciò che riguarda la natura, è semplice ma al tempo stesso delicato. La natura compie da sempre e da sola processi di depurazione: si tratta di agevolarli in modo da renderli possibili, ottimizzando le interazioni di specie vegetali, terreni idonei e tecnologia, in spazi ristretti e con risultati certi sia nell'esito che nel tempo necessario.

L'impianto che sarà realizzato a Malga Valli costerà parecchio, nell'ordine dei 40.000 euro, ma è un caso limite. Sarà dotato di tutte le caratteristiche per avere anche un uso didattico ed ha richiesto studi e approfondimenti di ogni genere proprio perché è il primo nel suo genere. Un impianto analogo orientato solo a depurazione e riciclaggio delle acque potrebbe costare molto meno della metà. Addirittura solo 2000 euro se si tratta di trattare i reflui di una casa di vacanze occupata saltuariamente. A Malga Valli si ragiona su 32 metri cubi di liquami all'anno: l'equivalente dei reflui di un gruppo stabile di 10 persone. Lo stesso modello, adeguato in dimensione, è applicabile a gruppi fino a 1000 persone.

Sintetizzando molto, il concetto è usare le piante e i batteri che vivono e lavorano in simbiosi con le loro radici per depurare le acque nere.

L'acqua che esce dagli scarichi della malga passerà per uno sgrassatore meccanico (toglie oli e grassi delle attività di cucina) e finirà in una vasca di raccolta (fossa Imhoff) dove avviene la sedimentazione delle parti più grossolane. Da lì i liquami vengono condotti al "filtro verticale": una specie di fioriera da 3,5 metri di diametro. I reflui entrano nella parte alta ed escono dall'altro lato in basso, dopo essere stati filtrati da terra e ghiaia di diverse granulometrie ed essere venuti a contatto con radici delle piante e batteri. Un processo che ri-

chiede una decina di ore. I carichi di inquinanti subiscono una prima, drastica riduzione. Ma le acque nere arrivano poi al secondo filtro, in orizzontale. Una nuova "fioriera" da 5 metri per due, inclinata dell'1%, con altre piante ed altre radici. Impiegano 7 giorni a percorrerla, ed escono quasi pure. Per finire in un laghetto circondato da un'area umida, simile alle pozze d'alpeggio. Lì si accumulano e completano la trasformazione in acqua utilizzabile per l'alimentazione animale o l'irrigazione.



Malga Valli oggi e, sopra, come era qualche anno fa.

Un draghetto mangia-rifiuti fa avvicinare scuola materna ed elementare

Tre incontri tra i sette futuri scolaretti e i bambini di prima nella sede dei Moscheri

C'è un Draghetto molto speciale, vive là dove la terra finisce in grotte nascoste e buie ed è un amico prezioso di tutti gli uomini perché... mangia i rifiuti! Sì, proprio i rifiuti... cioè tutte quelle cose che noi uomini non usiamo più e a volte, senza pensarci troppo, abbandoniamo di qua e di là... Il Draghetto, golosissimo, passa svelto e si riempie la pancia...

Con questa simpatica storiella, abbiamo avviato con i bambini della Scuola materna e di prima elementare il lavoro sul "riciclaggio", un percorso didattico volto a sensibilizzare i bambini sull'importanza e la necessità di impegnarci tutti nella raccolta differenziata.

Un'occasione anche per i bambini della Scuola elementare e della Scuola materna di incontrarsi e di conoscersi.

L'appuntamento è fissato per i primi tre lunedì di maggio. Sono le dieci e il pulmino, davanti alla Scuola materna, aspetta i sette futuri scolaretti. L'agitazione è alle stelle, la paura e la curiosità...: la tanto nominata Scuola elementare come sarà? È vero che non ci sono giochi? E i tavoli sono piccoli banchi con sedie per noi altissime?



Ecco il draghetto mangia-rifiuti.

Francesca, Marika, Samuele, Matia, Alessandro, Andrea e Mirco, accompagnati dalla maestra Claudia, sono pronti; hanno con



Si lavora con molta concentrazione.

sé pennarelli, colle, forbici e cartoncini per il lavoro che li aspetta a scuola. Arrivati in classe, dapprima troviamo i nostri "vecchi amici", che sono contenti di vederci, ansiosi di raccontarci che cosa fanno e soprattutto mostrano l'orgoglio di chi già "sa cosa vuol dire andare a scuola e fare i compiti"! La maestra Daniela ci accoglie con allegria... Il lavoro inizia. Per tre mattine siamo impegnati a disegnare, dipingere, utilizzare la carta, che quasi volevamo buttare, in maniera creativa... I ritagli prendono tante forme: diventano aeroplani, palle silenziose, mosaici di colori. I bambini di prima elementare aiutano quelli della materna nei lavori più difficili, le chiacchiere diventano ricordi ("quella volta alla Scuola materna abbiamo fatto...") o notizie clamorose ("noi adesso non possiamo più giocare eh, facciamo i compiti e scriviamo anche..."). Lo scambio tra ricordi e novità diventa spontaneo. La sensazione di noi insegnanti è quella di avere raggiunto l'obiettivo del nostro lavoro di continuità: creare un filo, invisibile ma resistente, che accompagna e sostiene i bambini nell'affrontare la scuola nuova... e tiene stretto un tesoro veramente prezioso: la nostra memoria.



I sette "grandi" della Scuola materna che in settembre diventeranno scolaretti.

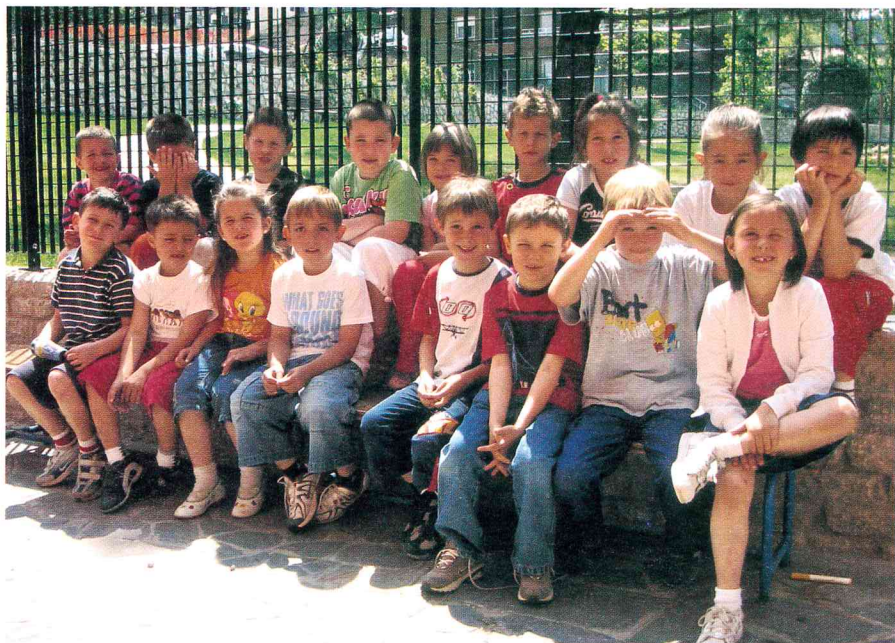


Foto di gruppo prima dell' "arrivederci a settembre".

Alle pareti dell'aula della Scuola materna il Draghetto Mangia-rifiuti ci ricorda dell'esperienza appena conclusa. Abbiamo salutato i bambini di prima con un "Arrivederci a settembre!" Sappiamo già che i giorni dell'estate voleranno veloci uno dietro l'altro...

Un grazie di cuore a tutte le maestre della Scuola elementare per l'accoglienza e la simpatia e in particolare alle maestra Daniela per la disponibilità.

Soprattutto ... un forte "In bocca al lupo!" ai sette futuri scolaretti!

Le insegnanti della Scuola materna di Pozza

Entusiasmante concerto degli alunni delle elementari

È stato tenuto a conclusione dei corsi musicali integrativi delle normali discipline

In questo anno scolastico gli alunni della Scuola primaria di Moscheri-Trambileno hanno seguito dei corsi musicali ad integrazione delle normali discipline e nell'ambito delle attività opzionali facoltative. Il corso "La valigia dei suoni" è stato tenuto dall'esperta Marina Rossi e seguito dagli alunni di I e II; l'altro dal titolo "Ritmi e suoni di Madre Terra" è stato seguito da tutti gli alunni, con l'esperto del CDM Pepè Fiore. Lo scopo del corso consisteva nel maturare una sintesi ideale tra il movimento corporeo, la ritmica naturale e il canto, innato in ognuno di noi. Ne è scaturito una saggio-concerto finale che ha entusiasmato il numeroso pubblico presente all'auditorium comunale l'8 giugno scorso, immergendolo in un'atmosfera di ritmi e sonorità a tratti magica: gli effetti sonori hanno ricreato l'ambiente naturale di una foresta, in cui il concerto

degli elementi viventi si esprimeva in tutta la sua bellezza sonora; la ritmica dei tamburi poi ha dato vita ad un coinvolgimento emotivo davvero entusiasmante. È stata per i nostri alunni un'esperienza formativa di grande valore, che

ha saputo efficacemente integrarli in un rapporto di sinergia e di interazione reciproca. Questo è un obiettivo educativo che la nostra scuola persegue come prioritario nel proprio progetto educativo.



Un momento all'entusiasmante concerto.



10° Congresso dei ragazzi alla Campana dei Caduti

Colomba arcobaleno che spazi nell'
Azzurro sconfinato del cielo
Mi vedi, mi chiami, mi parli di
Pace, di fraternità, d'amore
Ascolto la forte invocazione
Nel mio cuore racchiudo il tuo grido
A tutti annuncio questo messaggio
Dal nord al sud, dall'est all'ovest
E in noi si riaccenda la speranza
In un mondo più giusto ed umano
Coloriamo il mondo d'azzurro
A tutti diciamo: PACE, AMORE, SPERANZA, TOLLERANZA
Diamoci la mano l'un l'altro
Uniamoci in un coro festoso che
Trasformi le grida di dolore
In una melodia di PACE.

Gli alunni delle classi III, IV e V, assieme alle loro insegnanti, hanno partecipato al 10° Congresso dei Ragazzi alla Campana dei caduti. Erano presenti millecinquecento ragazzi e ragazze provenienti dal Trentino, dall'Italia, dall'Europa e da Gerusalemme, animati da un solo desiderio: accettarsi, capirsi, costruire la pace.

La Campana con i suoi rintocchi ha accompagnato le loro speranze.

Poesia composta dagli alunni delle classi IV e V sulle iniziali della dicitura CAMPANA DEI CADUTI. Questa composizione, la cui forma è detta acronimo, invita a costruire un mondo di pace perché con la guerra tutto è perduto, mentre con la pace, l'amore, la speranza e la tolleranza vince la vita.

Dipinto eseguito dagli alunni della classe V che rappresenta la colomba della pace che in un volo attorno alla Terra abbraccia tutti i popoli "uniti per costruire la pace".



Il mattino ha l'oro in bocca

Utili indicazioni per una colazione intelligente dello scolaro

Il 25 maggio gli alunni della Scuola elementare con le rispettive insegnanti, i genitori e i nonni hanno trascorso alcune gioiose ore gustando un'appetitosa e varia colazione.

Quest'intrattenimento gastronomico si è tenuto a conclusione di un lavoro svolto dalle insegnanti di scienze su una corretta alimentazione da tenere al momento della colazione, per poter affrontare meglio la fatica dello studio a scuola, al mattino.

Erano presenti la dietista dell'ASL di Rovereto, la responsabile della Risto 3 e la nostra cuoca.

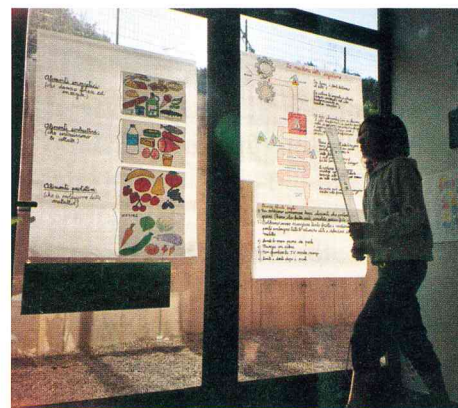
Il progetto "prima colazione" è stato organizzato dal Comprensorio della Vallagarina, che gestisce il servizio mensa scolastico in collaborazione con il Servizio dietetico dell'Azienda Sanitaria e la Risto3.



Gabriele Peratti e Loris Golin illustrano i motivi per cui ci si alimenta.



Luca Salvatori spiega i vari tipi di alimenti.



Cristiana Zanvettor illustra come deve essere l'ambiente perchè una colazione sia tranquilla e salutare.



Tutti insieme gustiamo un'abbondante e varia colazione.



Federica Angheben spiega il funzionamento dell'apparato digerente.

I resti dell'antica civiltà di Roma a Sirmione

Visitati nel corso della gita scolastica di fine anno

Noi alunni della Scuola elementare il 26 maggio abbiamo trascorso una bella giornata in gita scolastica a Sirmione.

Accompagnati dalle nostre insegnanti, siamo partiti alla mattina ansiosi di vivere una giornata in allegria.

Prima ci siamo fermati a Bardolino a visitare il Museo dell'olio, dove erano esposti vari e vecchi frantoi che servivano in passato per ricavare l'olio dalle olive, che si producevano e si producono ancora lungo le sponde del Lago di Garda. Quindi abbiamo proseguito per Sirmione a visitare le Grotte di Catullo.



La classe V con i piedi in ammollo nelle limpide acque del Lago di Garda.



Foto di gruppo prima di lasciare la villa romana.



I resti archeologici dell'antica villa romana (II secolo C.).



Un momento di pausa per gustare un buon panino e per scattare una foto.



La classe IV in posa vicino a ciò che rimane dell'antica villa.

Famiglia Cooperativa, bilancio 2005

Preoccupa il progressivo calo delle vendite

L'Assemblea dei soci, tenutasi il 28 aprile 2006, ha esaminato il bilancio dell'anno 2005, illustrato dal Presidente con un sentimento di forte preoccupazione per il continuo e incessante calo delle vendite, che hanno raggiunto un limite tale da mettere in pericolo la sopravvivenza della stessa cooperativa nel medio periodo. Basti ricordare che negli ultimi due anni le vendite sono passate da euro 441.147 del 2003 ad euro 392.665 del 2005 con una contrazione di ben 48.482 euro. Ora, solo cinque cooperative in tutta la provincia hanno un gettito inferiore alla nostra e questo sta a confermare la preoccupante situazione in cui ci troviamo ad operare.

Non si può poi non ricordare che le vendite nel primo semestre del 2006 hanno subito un'accentuata ulteriore diminuzione, pari al 9,44% (da € 201.725,38 del I° sem. 2005 a € 182.682,37 del I° sem. 2006) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e questo non fa che peggiorare ulteriormente la nostra realtà. A questa difficile situazione commerciale deve essere aggiunta una problematica situazione gestionale,

conseguente alle dimissioni con il 31 marzo 2006 del gerente-direttore sig. Marchiori Stefano, che ci ha lasciato per più stimolanti esperienze professionali. Le dimissioni del gerente-direttore in questo periodo di preoccupante contrazione delle vendite hanno imposto un doveroso approfondimento sul costo del personale, che ha raggiunto, nel 2005, la percentuale del 20,46%, ora non più sostenibile in presenza delle vendite in forte calo. La conseguenza immediata è quella che la Famiglia Cooperativa di Trambileno non può più sostenere la spesa per un nuovo gerente-direttore, per cui il negozio dovrà essere "portato avanti" da due figure di commessi/e, mentre la parte amministrativa dovrà essere gestita in modo preponderante e in forma volontaria dal Presidente con la collaborazione della Federazione e di SAIT. E' un impegno gravoso, che il Presidente non sa per quanto tempo potrà assolvere, tenuto conto delle complesse problematiche da affrontare (software complicati da gestire, particolari conoscenze di natura commerciale, fiscale, responsabilità del rispetto delle

norme sulla privacy, in materia di igiene, ecc.).

L'unica via da seguire è quella della fusione con altre Famiglie Cooperative, anche se non è facile raggiungere questo obiettivo. La base sociale e la popolazione di Trambileno devono meditare su questo sopra esposto in modo assai sintetico, perché il pericolo della chiusura del negozio della Famiglia Cooperativa può essere dietro l'angolo e un paese senza negozio è un paese "socialmente morto".

A questo punto giova ricordare ancora una volta che il negozio della cooperativa è un negozio di vicinato, un punto di aggregazione sociale e di erogazione di servizi, le cui limitate dimensioni commerciali non possono permettere di mettersi in concorrenza con i supermercati di Rovereto. Però, a volte si ha l'impressione che dei clienti considerino il nostro negozio alla stregua di un supermercato per quanto riguarda i prezzi: in questo caso ogni altro discorso sembrerebbe inutile e la chiusura inevitabile. Si riportano ora qui di seguito i dati riepilogativi del bilancio 2005:

OGGETTO	Anno 2005	Anno 2004
A) ENTRATE:		
Entrate gestione commerciale	431.093	455.318
Entrate gestione finanziaria	5.241	6.840
TOTALE ENTRATE	436.334	462.158
B) USCITE:		
Uscite gestione commerciale	432.660	452.526
Uscite gestione finanziaria	2.794	3.740
TOTALE USCITE	435.454	456.266
UTILE D'ESERCIZIO	880	5.892

Carta "In Cooperazione"

Nel 2005 la percentuale delle vendite ai soci, muniti della carta "In Cooperazione", ha raggiunto la percentuale del 68,16% ed è importante notare come lo scontrino medio del socio sia di euro 16,04, mentre quello dei non soci sia di euro 8,50.

Ai soci titolari della carta "In Cooperazione" durante il 2005 sono stati effettuati sconti promozionali per complessivi euro 3.414,55 (€2.245,27 quali titolari della carta "In Cooperazione" ed €1.169,28 per offerte generalizzate), pari all'1,22% sull'ammontare degli acquisti effettuati.

Sembra una cifra limitata, però lo sforzo fatto dalla nostra piccola realtà commerciale a favore della propria base sociale va valutata senz'altro positivamente.

Libri scolastici

Anche per il 2005 questa Famiglia Cooperativa ha aderito all'iniziativa promossa da SAIT sui "Libri Scolastici" per gli studenti delle scuole

medie superiori con l'applicazione dello sconto del 15% per i soci e del 10% per i non soci. Le domande presentate per questa iniziativa sono state n. 6. Occorre precisare che questa operazione è di puro servizio a vantaggio delle famiglie con figli studenti, in quanto la cooperativa non vi ricava alcun "guadagno".

Questa iniziativa viene ripetuta anche quest'anno e si auspica che le domande siano più numerose nell'interesse delle famiglie interessate.

Elezioni delle cariche sociali

Sono stati eletti alla carica di consigliere di amministrazione i signori:

- Bresciani Paolo, residente in fraz. Lesi;
- Rigo Elio, residente in fraz. Pozzacchio.

L'attuale Consiglio di amministrazione della Famiglia Cooperativa risulta ora così composto:

- Scottini Mario, Presidente, residente in fraz. Toldo;
- Trentini Lidia, Vice-Presidente, residente in fraz. Pozza;
- Bresciani Paolo, Consigliere, residente in fraz. Lesi;



Foto dell'inaugurazione.

- Marcolini Emanuela, Consigliere, residente in fraz. Moscheri;
- Rigo Elio, Consigliere, residente in fraz. Pozzacchio;
- Trentini Anita, Consigliere, residente in fraz. Pozza;
- Zanvettor Giorgio, Consigliere, residente in fraz. Lesi.

*Il Presidente
Mario Scottini*



Foto dell'inaugurazione della rinnovata sede nel 1987.

Intensa attività per il 150° del Santuario de La Salette

Continuano i pellegrinaggi, stampato il libretto, pronto il programma per la grande festa del 17 settembre

L'occasione della ricorrenza del 150° di costruzione del Santuario della Madonna de La Salette di Trambileno ha suscitato un diffuso interesse verso questo nostro Santuario, tanto caro ai valligiani, ed ha risvegliato la devozione verso la Beata Vergine della riconciliazione che vi si venera, aspetto quest'ultimo che è lo scopo fondamentale dell'azione del Comitato che cura la manutenzione e la gestione del Santuario stesso.

Già fin dalla sua riapertura, agli inizi di maggio, il Santuario è stato visitato da numerosissime persone, gruppi e comitive provenienti da vari decanati del Trentino ma anche da fuori provincia, e non solo il sabato e la domenica ma anche nei giorni della settimana. Ha avuto

così (e sta avendo) riscontro positivo l'invito del Comitato, pubblicato a suo tempo sui quotidiani e mandato alle parrocchie, a venire in pellegrinaggio a Trambileno a visitare il Santuario, a conoscerne l'interessante storia (fu voluto e realizzato dalla gente), a conoscere le vicende dell'apparizione della Madonna a La Salette in Francia, a pregarla come Riconciliatrice...

Esito molto soddisfacente hanno avuto sia le riprese di Telepace e la relativa trasmissione del servizio all'interno della rubrica "Pietre vive", sia la trasmissione in diretta su Radiomaria, avvenuta il 7 maggio, dell' "Ora di spiritualità".

Un episodio commovente

A proposito della trasmissione su Radiomaria segnaliamo un curioso e commovente episodio. Nei giorni che seguirono quel 7 maggio alla presidente del Comitato, Rita Visintini Campana, arrivò una telefonata da Siracusa. Chiamava una signora, che aveva dapprima contattato il parroco, don Albino, il quale le aveva fornito le indicazioni per rivolgersi alla presidente. Il tenore della telefonata fu, grossomodo, il seguente: "Sono Attilia Zerbini, sono sposata

a Siracusa ma sono di Mantova dove abitano ancora i miei familiari tra cui mia sorella Cleonice. Ho seguito su Radiomaria l'Ora di spiritualità trasmessa dal Santuario di Trambileno e ho avvisato subito anche mia sorella. Io mi sono emozionata e ho pianto tanto perché mi sono venuti alla mente tanti ricordi di oltre sessant'anni fa. Infatti durante la seconda guerra noi eravamo sfollati alla Pozza. Abitavamo presso il "Milio Sacrestam" (Emilio Urbani) e sua moglie, la "Bèppa Bandèra". Mia sorella Cleonice insegnava nella scuola di Pozza: era chiamata da tutti "maestra Nice". L'emozione è stata forte perché ho rivissuto momenti importanti della mia gioventù."

Molto partecipata – anche da persone di altre parrocchie – è pure la messa della domenica pomeriggio che si celebra alle ore 18 come conclusione dell'apertura ai fedeli del Santuario che di domenica inizia alle ore 15.

Il libro del prof. Cristoforetti

Nel frattempo è uscito il libretto curato dal prof. Maurizio Cristoforetti, tradotto in più lingue. Riteniamo che sia un validissimo aiuto, perché semplice ed efficace, per tutti coloro (compresa quindi la gente di Trambileno) che, accostandosi al Santuario, hanno il desiderio di conoscere per sommi capi gli avvenimenti e le motivazioni che hanno portato alla sua costruzione. Chi lo desidera lo può acquistare a modico prezzo presso il Santuario o presso i membri del Comitato Santuario Madonna de La Salette.



IL SANTUARIO DELLA MADONNA DE LA SALETTE DI TRAMBILENO

Breve storia in italiano, francese, tedesco e inglese



Il volume storico del prof. Prosser

Intanto si sta stampando il volume storico redatto dal prof. Italo Prosser. Fino a poco più di un anno fa questo volume non era previsto, perché mancava la "materia prima" per realizzarlo, vale a dire i documenti che fanno da supporto ad ogni libro di storia. Poi però uno studioso di storia lagarina, Claudio Antonelli, ha consegnato al Comitato, tramite Edoardo Tomasi bibliotecario di Mori, abbondante e preziosa documentazione in suo possesso riguardante il Santuario. Da lì è nata l'idea di pubblicare il materiale, accelerando un po' i tempi per non perdere l'occasione dell'anniversario della costruzione del Santuario. Il volume dovrebbe essere presentato al pubblico nelle prime settimane di settembre.

La grande festa di domenica 17 settembre

La grande festa di celebrazione del 150° anniversario è fissata per domenica 17 settembre. L'avvenimento sarà preparato da tre giorni di preghiera che si terranno mercoledì 13 settembre, giovedì 14 e venerdì 15. Alle 10.15 del mattino di domenica 17 settembre sarà celebrata nel Santuario la Santa Messa; nel pomeriggio i a partire dalle 15.30 (gli orari saranno comunque confermati e pubblicizzati a tempo debito) si terrà la cerimonia ufficiale alla presenza del Vescovo e delle autorità.

Un grazie a Ferruccio Lorenzi

Il Comitato vuole rivolgere un sentito ringraziamento a Fer-

ruccio Lorenzi della Ca' Bianca per la cortesia e la bravura messe in atto nel forgiare le chiavi del Santuario. S'è trattato di un lavoro complesso di forgiatura, da fare a mano con il tornio, che richiedeva tanta pazienza e capacità. L'opera è riuscita perfettamente.

*La presidente del Comitato
Rita Visintini Campana*



Ferruccio Lorenzi al maglio.

Movimento pensionati e anziani: anno sociale chiuso in bellezza

Partecipata gita con visite al Palazzo Trentini di Trento e al castello di Stenico

Erano una sessantina i partecipanti alla gita che il Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno, ha organizzato, con l'aiuto della Provincia autonoma di Trento, come chiusura dell'anno sociale 2005-2006. Dapprima è stato visitato Palazzo Trentini a Trento, sede di rappresentanza della presidenza e della giunta provinciali, sotto la guida di una persona esperta che ha spiegato non solo la storia del palazzo, dei suoi affreschi, particolarmente quelli della Sala Aurora, e del suo particolare mobilio, ma anche sinteticamente la storia dell'autonomia trentina. Una visita interessante e coinvolgente, nonostante l'elevata consistenza del gruppo.

Quindi di nuovo in pullman per raggiungere Stenico dove è stato visitato il celebre castello. Poi tutti in pizzeria dove la presidente del Movimento Rita Visintini Campana ha portato ai presenti (impegnandoli a farsi portavoce anche presso gli assenti) il saluto e l'augurio di chiusura dell'anno sociale 2005-2006. Un anno ricco di attività e di soddisfazioni perché ogni iniziativa è stata bene accolta e partecipata. Hanno avuto ottimo esito le varie attività dell'Università della Terza età e del tempo disponibile, la rassegna teatrale e le altre proposte. Si è anche rinsaldato il legame con il gruppo delle Porte, anche se persiste un problema di

collegamenti. Trambileno ha pure ospitato ancora una volta presso il suo campo sportivo le Olimpiadi della terza età, organizzate dai Centri diurni di Rovereto e della Vallagarina che hanno potuto avvalersi per il pranzo della efficiente collaborazione del Gruppo Alpini di Vanza.

Dunque un'annata che va in archivio con un bilancio morale nettamente in positivo e che fa ben sperare per il futuro prossimo, dopo la pausa estiva. Buona estate e arrivederci in autunno per una nuova "avventura" tutti assieme.

Rita Visintini Campana

Ricordo di Elio Giori

Serata di pittura, poesie e musica

Presso la sede della nostra associazione, il G.S. "La Montagnola", si è svolta il 19 maggio una serata in ricordo di Elio Giori, pittore roveretano che è stato grande amico delle Porte e del nostro gruppo e che è stato particolarmente legato al nostro presidente Aldo de Chiusole e alla famiglia Gasperini. A quasi undici anni dalla sua morte ci è sembrato doveroso dedicargli una serata, ricordarlo come uomo ma anche come artista a tutto tondo, pittore, poeta e compositore. Il Prof. Vinicio Cescatti ha condotto l'evento presentando in maniera magistrale Elio Giori e recitando con grande intensità quindici sue poesie.

Merita qui riportare anche alcuni passi della sua presentazione quando parla del poeta. "Giori attraversa la seconda metà del '900, con la realtà quotidiana, la natura, i sogni, le passioni di un uomo dalla vita piena, febbrile, quasi ansiosa nella ricerca dell'Assoluto.

Chi legge e rilegge le sue poesie scopre che il mondo di Giori è al tempo stesso radicato nei mille anfratti del quotidiano e pronto a levarsi verso realtà oniriche, sovranaturali, mistiche." E ancora: "Elio racconta nelle sue liriche, di religione, animali, tragici eventi della natura, episodi tristissimi di vita vissuta, terra, pace, amore. Lo scuotono profondamente i terremoti, le alluvioni, le slavine, con il dolore e i lutti

che provocano. La sua poesia, che vorremmo talvolta più scarna e essenziale, si permea di vero palpabile calore quando egli parla di fratellanza, incidenti, partigiani, Europa, droga, morte." Parlando del pittore, Cescatti dice: "Giori passa dall'impressionismo lirico-evocativo ad un surrealismo scientifico ed ad altri "ismi" sempre con grande fervore e tensioni artistico-spirituali." - "I suoi paesaggi, dai rilievi di materia pittorica solcata, sono carichi di dinamica e di forza: l'accostamento di colori allo stato puro (cioè non impastati) rivelano sorprendenti insieme di armonie." - "Auspichiamo un'autentica riscoperta a tutti i livelli della sua avventura artistica ed umana."

La serata è stata arricchita dalla proiezione in dissolvenza di foto, di quadri e di disegni, con un sottofondo musicale.



Elio Giori.

Aldo de Chiusole, che ha accompagnato per molti anni Elio Giori nel suo percorso di artista, ha raccontato numerosi aneddoti sulla sua vita, episodi curiosi, il contesto da cui sono nati alcuni quadri ed il loro significato.

Ma Elio era anche un compositore autodidatta. Federico Maraner, giovane allievo della Scuola Musicale, ha suonato due suoi pezzi con la tromba e Renato Postinghel, un nostro amico, ha musicato con la tastiera elettronica e cantato alcune sue canzoni.

Faceva da contorno alla serata una mostra di una quindicina di suoi quadri gentilmente messi a disposizione da alcuni privati.

Folto e soddisfatto il numeroso pubblico presente fra cui anche il Sindaco, che ha portato il saluto dell'Amministrazione, e il Vice-sindaco.



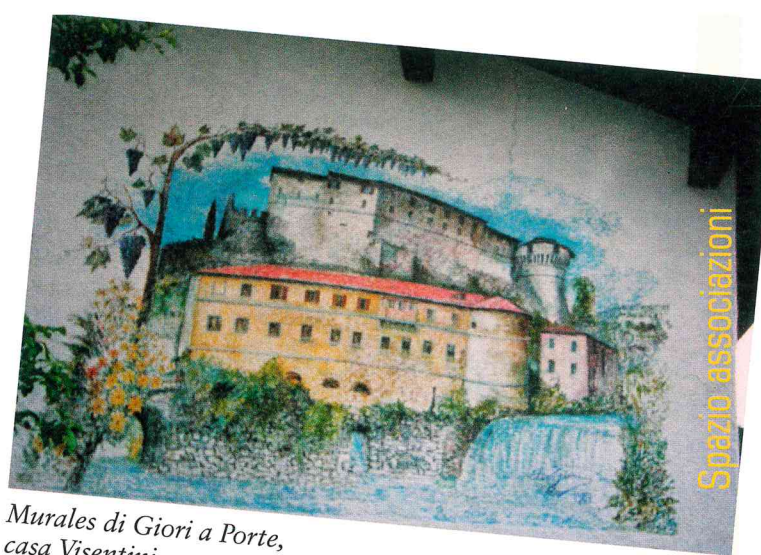
Elio Giori a Moscheri nella sua ultima foto.

LA SLAVINA

Quel giorno
le nubi
abbracciavano
quel lembo
di monte
nevoso,
mentre nel cielo
il sole
giocava
negli sprazzi celesti
con la cornice
di zingari cirri.

Nella valle
anime ardite
salirono all'invito
del magico incanto
ma lassù
non arrivarono mai.
La slavina
li aveva colpiti
nel cuore del monte
e il loro respiro
si perse nelle gelide
lenzuola
della neve assassina.

*Da destra Aldo de Chiusole,
Vinicio Cescatti,
Mauro Maraner
e Franco Todeschi,
organizzatori della serata.*



*Murales di Giori a Porte,
casa Visentini.*



Sempre attiva l'associazione "Amici di San Colombano"

Rinnovata la tradizione della festa nella seconda domenica dopo Pasqua

Anche quest'anno per la II domenica dopo Pasqua l'Eremo di San Colombano ha dovuto fare buona presenza per l'annuale Santa Messa che si celebra in quella data secondo una tradizione che risale a tempi immemorabili. La ricorrenza è stata curata, come di consueto, dall'Associazione Amici di San Colombano che è nata nel 1993 proprio per ridare splendore all'antichissimo e caratteristico eremo e per curarne la manutenzione e l'apertura. Proprio quest'anno ricorre il decimo anniversario dell'importante restauro (1996), per il quale s'era molto interessato il compianto Mariano Bruseghini che aveva messo in campo tutte le sue conoscenze, un restauro sospirato che ha fatto sbocciare in tutta la sua bellezza l'eremo, anche se lo scrivente qualche nota di biasimo l'avrebbe in merito. L'impegno dell'Associazione in questi anni s'è

rivolto appunto alla manutenzione e alla pulizia dell'edificio e dell'area circostante, con particolare attenzione alla strada e al sentiero di accesso perché la sicurezza dei visitatori resta di primaria importanza. Ogni due-tre anni si ridipinge l'interno per togliere le macchie e porre rimedio all'umidità. Tre le ricorrenze di cui l'Associazione cura l'organizzazione c'è stata, come già accennato, la tradizionale Santa Messa della II domenica dopo Pasqua alla quale hanno dato un tocco di grazia e di solennità le Voci bianche "Notte Magia" di Lizzana. Alla fine della funzione tutti giù al primo covello per la consueta bicchierata. (Le foto a corredo del testo sono di Alfredo Martini, Giorgio Potrich e Alverio Galli.)

Giorgio Potrich



Alverio Galli ridipinge il soffitto



*Il coro Voci Bianche "Notte Magia"
di Lizzana*

Weekend della Montagnola a Domodossola e Stresa

Visita ai luoghi rosminiani

L'aria fresca del mattino ed il vociare allegro degli amici della montagnola fan scordare ben presto anche ai dormiglioni più incalliti la levataccia mattutina. Ecco arriva Alfredo, il nostro autista, con il pullman gran turismo, ore 6 si parte! La nostra meta è Domodossola, una ridente cittadina piemontese situata in un'ampia conca della Valdossola, alla destra del fiume Toce, dove numerose valli vi sboccano a raggiera e statale e ferrovia si inerpicano e poi scompaiono inghiottite dal traforo del Sempione che porta in Svizzera.

Al bivio per la Madonna del Monte sale a bordo il nostro caro padre Giuseppe Giovannini, egli è responsabile del convitto dei Rosminiani e la domenica, libero dall'impegno dei ragazzi che tornano nelle loro famiglie, celebra la S. Messa a Porte e a S. Nicolò aiutando così i parroci di S. Maria e Trambileno. Aveva

espresso già da tempo il desiderio di portarci in visita nei luoghi tanto cari a Rosmini. Il viaggio è lungo ma con padre Giuseppe al microfono il tempo vola, sarà per le sue battute di spirito, sarà per il suo modo di parlare sempre schietto e cordiale, il sorriso eternamente dipinto sul suo viso. Restiamo beatamente ad ascoltare quando racconta le esperienze della sua vita... ci pare proprio di vederlo questo ragazzino che aveva deciso di entrare in seminario, nel lontano 1944, lascia i genitori e il suo paese Pinè, prende il treno per Domodossola, il viaggio dura 3 giorni, è ormai sera quando il treno attraversa la Valdossola; le rocce scure, il paesaggio brullo, la terra incolta... il giovane Giuseppe è assalito dal panico: -"ma dove sono finito?"- Se il viaggio non fosse stato così lungo e faticoso sarebbe tornato di corsa a casa nel suo bel

Trentino, quando però giunge a destinazione ad accoglierlo è un volto paffuto e sorridente ed il fascino spirituale di quel luogo sacro non lo abbandonerà più.

L'autista ci avverte che non manca molto alla nostra meta, guardando fuori dal finestrino si può notare la mancanza delle coltivazioni che caratterizzano la nostra regione, la terra è povera, anche il suo colore è diverso, in compenso però gli occhi si accendono nel vedere i rigogliosi rododendri e le azalee in fiore. Giunti a Domodossola ci incamminiamo a piedi sul Sacro Monte Calvario, incontriamo le cappelle, ognuna delle quali contiene la rappresentazione realistica e suggestiva di una stazione della via crucis. Visitiamo il santuario, al suo interno la XII e la XIII stazione, è impossibile non farsi coinvolgere emotivamente per l'espressività che Dionisio Busola ha saputo imprimere in queste ed altre numerose statue (1662-1681). Ci accoglie padre Luigi Cerana, molti di noi lo conoscono già, anche lui ha celebrato ancora messa alle Porte, egli sarà la nostra guida, assieme ovviamente a don Giuseppe. Dopo l'allegro momento conviviale e una breve pausa di riposo, appuntamento nel giardino sotto le mura del castello. Il luogo incantevole ispira pace e tranquillità, senza fretta seguiamo p. Luigi nei suoi racconti tra le mura dell'antico maniero sulla sommità del colle di Mattarella che sovrasta la città di Domodossola. Il primo documento scritto che ricorda il castello di Mattarella risale al



Il gruppo ai piedi delle mura del castello di Mattarella (Don Giuseppe Giovannini il 1° in piedi a sinistra).

1154, ma quel luogo strategico per la difesa della città fu occupato militarmente già nel VI secolo. Il ritrovamento del frammento di una lapide marmorea del 539 d.C. indica che esisteva una chiesa dedicata a Maria. Dopo la grande distruzione del 1416 e le successive, quel che rimane del castello giace nel completo abbandono per 200 anni. La grande devozione religiosa e la tenacia degli abitanti dell'Ossola fa sì che nel 1657 viene posta la prima pietra del santuario e prende il via tutta la costruzione delle stazioni della via crucis. Questo enorme progetto coinvolge tutta la popolazione dai più ricchi ai più poveri, chi con denaro, chi con manodopera. Numerosi sono stati gli artisti che hanno contribuito negli anni successivi alla realizzazione dell'opera. Il colle prenderà il nome di Sacro Monte Calvario (attualmente è considerato patrimonio dell'U.N.E.S.C.O.).

Don Antonio Rosmini nostro illustre concittadino grandissimo teologo e filosofo, trovò nel Piemonte la sua seconda patria, venne a stabilirsi al Sacro Monte Calvario nella quaresima del 1828, anno in cui fondò l'Istituto della Carità. Proseguiamo la visita nei vari locali della Casa Madre dei padri Rosminiani (il complesso a ridosso del santuario), luoghi permeati di grande spiritualità. Nel tardo pomeriggio scendiamo a Domodossola e dopo aver visitato il museo del traforo del Sempione ospitato nel Collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola facciamo una passeggiata nel centro storico dove tutto parla di Rosmini, ancor più che a Rovereto sua città natale.

Dopo aver beatamente riposato nel silenzio del Calvario ci destiamo al canto degli uccelli e al festoso suono delle campane. La giornata è splendida, il temporale ha lasciato posto ad un cielo cristallino. Dopo aver fatto colazione ci ritroviamo tutti

nel giardino per le foto di gruppo con noi c'è anche padre Giorgio Versini, anche lui un frequentatore della chiesa di Porte fino a un paio d'anni fa e padre Emilio Comper dei Lesi di Trambileno che da 40 anni guida il Centro di Spiritualità, è esorcista incaricato dal Vescovo di Novara per la diocesi. Dopo i saluti ci incamminiamo verso il pullman che ci attende ai piedi del colle per portarci sulle sponde del lago Maggiore a Stresa. Città prestigiosa dove soggiornarono reali e nobiltà d'ogni tempo, qui visitiamo il Centro di Studi Rosminiani nell'ex villa Bolognaro, donata a Rosmini, al piano superiore la camera dove morì il 1° luglio del 1855 ed il giardino in cui, all'ombra dei grandi alberi, amava conversare con il Manzoni. Il tempo corre e l'orologio ci invita ad affrettarci verso la Chiesa ed il collegio, questi furono costruiti da Rosmini ed in seguito ampliati, si trovano nella parte alta con una splendida vista sul lago. Oggi è domenica e Padre Giuseppe celebra la S. Messa, segue il pranzo nella mensa del collegio e un divertente momento d'amicizia col canto dell'inno al Trentino intonato da padre Narciso. Dopo esserci crogiolati al

caldo sole di maggio ammirando dall'alto il lago maggiore immerso nell'intensità dei colori di una giornata limpidiissima, visitiamo il luogo dove riposa Rosmini. Egli è sepolto nella chiesa, sulla sinistra, guardando verso l'altare, mentre sulla destra è sepolto padre Rebora. Scendiamo nel piano sottostante dove effettivamente si trova il suo corpo, la tomba è stata completamente rifatta in vista della Sua beatificazione, (notizie di questi giorni dicono che il processo ha subito una forte accelerazione) il padre ci narra le vicissitudini che Rosmini ebbe con la Chiesa di quel tempo e anche del sospetto che la sua morte sia avvenuta per avvelenamento. Ritorniamo al nostro mezzo di trasporto e concludiamo il nostro tour sulla sponda opposta del lago nella bellezza del parco di villa Taranto tra fiori e piante di ogni tipo. Nel viaggio di ritorno l'amicizia è più salda, la condivisione delle esperienze fatte in queste due intense giornate, la gioia e l'emozione di don Giuseppe che ci ha accompagnati in questo percorso di cultura ma soprattutto di fede lascerà in ciascuno di noi un ricordo indelebile.

Grazia



Da sinistra Alfredo il nostro autista, P. Emilio Comper, P. Giorgio Versini e P. Luigi Cerana al Sacro Monte Calvario.

Festa del 2 giugno a Vanza

Tante sorpresine dal "pozzo dei desideri"

Anche quest'anno il giorno 2 giugno 2006 al parco giochi di Vanza è stata organizzata dal "Gruppo Arcobaleno" una giornata di divertimento con i bambini. Una festa che è stata valorizzata dalla presenza di Maria che ci ha allietati con una favola meravigliosa e da Franco Mazzetto, un componente del complesso dei Parachute Drops.



I preparativi.

Quello però che ha arricchito questa giornata di gioia sono stati sempre loro: i bambini che non stupiscono mai di darci esempio e che hanno voluto affiancare la spensieratezza del gioco alla presenza costante nei loro cuori dei piccoli amici africani. Hanno organizzato un pozzo dei desideri da dove tutti potevano pescare delle sorpresine a una piccola e simbolica cifra di 50 centesimi. La risposta è stata positiva e sono riusciti a intrattenere, divertire, coinvolgere in una beneficenza che ha permesso loro di pagare anche per quest'anno gli studi alla piccola bambina che hanno adottato ormai da due anni. BRAVI!

VOGLIA DI PACE

Le voci dei bimbi il vento raccoglie
e poi le sparpaglia
tra i rami e le foglie
di alberi antichi, con grosse radici
che sanno ascoltare le cose che dici
per poi raccontarle, giù... giù... nel profondo
al Cuore che batte al centro del mondo.

Se un bimbo sorride, sorride anche il Cuore
ed ecco spuntare in un prato un bel fiore.
Se un bimbo è felice, il Cuore è contento
e nascon farfalle che danzan col vento.

Ma, a volte, le risa diventano pianti:
le lacrime scendono, calde e pesanti,
colpiscono la Terra che trema, impaurita,
vedendo la morte mischiarsi alla vita.
Ossezia, Israele, Iraq, Palestina...
tra bombe e fucili la morte cammina,
portando con sé ceceni, afgani
e tanti, tantissimi bimbi africani!

Bombardano, sparano e parlan di pace,
al Cuore del mondo 'sta cosa non piace:
"Se di odio e violenza riempite la Terra,
non siate bugiardi: chiamatela guerra!

La pace è sorridere, darsi la mano,
dormire tranquilli, guardare lontano
e in fondo vedere, nel cielo sereno,
i sette colori dell'arcobaleno.

Soltanto se spargi la voglia di amare
il vento sorride e può allora portare
agli alberi antichi e alle loro radici
le voci ed i sogni di bimbi felici!"



I preparativi.

Padre Piero ringrazia

Agli amici del "Gruppo Arcobaleno junior"

Carissimi Alice, Michela, Federico, Francesca L., Francesca M., Elia, Arianna, Federica, Jessica e compagni, grazie di cuore per la vostra intraprendenza e generosità. Ho ricevuto la vostra generosa offerta per gli amici africani, il materiale didattico affidato ad Emilia ed anche il vostro bellissimo biglietto con relativa foto. Allego come ringraziamento una piccola composizione da cui si deduce che avete il volto ed il sorriso ugualmente simpatico e vivace sia voi che i nostri amici del Centrafrica. Sono ammirato dell'incalzante ritmo



La lettura di una poesia che ci ha fatto davvero commuovere e che vogliamo proporvi.

MAZZETTO DEI PARACH



Franco Mazzetto e le sue stupende canzoni.

con cui proponete sempre nuove iniziative, frutto della vostra fantasia e, credo, anche dell'aiuto di mamma P. e delle altre mamme. Ritenetevi fortunati di avere delle mamme, magari con qualche difetto come tutti, ma dal cuore grande. Spero di poter fare, appena possibile, un viaggetto tra le bellissime montagne di Trambileno per incontrarvi di persona e ringraziarvi con tutto l'affetto possibile.

Un abbraccio a tutti voi.

p. Piero Trameri



Maria e la sua coinvolgente fiaba.

Ai carissimi "pionieri"
del "GRUPPO ARCOBALENO JUNIOR"



Grazie, grazie, grazie!

La vostra amicizia ed i vostri doni ci fanno immensamente felici!



Corpo vigili del fuoco, orizzonti più ampi

Una delegazione della protezione civile marchigiana in visita alla caserma

All'interno delle attività addestrative del Corpo vigili del fuoco volontari di Trambileno è stato organizzato un incontro con una delegazione della protezione civile della provincia di Macerata, nelle Marche. La visita è stata inserita all'interno dei corsi che la Provincia Autonoma di Trento, attraverso il Servizio Antincendi e Protezione Civile, organizza di tempo in tempo presso la ex polveriera di Marco di Rovereto. In particolare nei giorni dal 22 al 25 giugno scorso è stata organizzata una sessione monotematica sulle modalità operative per la lotta agli incendi boschivi e altre attività accessorie.

Questa volta l'organizzazione prevedeva anche una visita alle caserme locali dei vigili del fuoco, in Trentino responsabili anche della protezione civile. Sono stati così formati dei piccoli gruppi e venerdì

23 vari Corpi della Vallagarina hanno ospitato le delegazioni per una cena. Anche Trambileno ha aderito all'iniziativa, così sono arrivati sette membri della Protezione Civile di alcuni piccoli comuni marchigiani. Con il prezioso aiuto di alcuni famigliari dei vigili del fuoco è stata preparata una cena presso la caserma di Moscheri, dove il Comandante Dario Pederzoli ha accompagnato il gruppo in visione degli automezzi e delle attrezzature. Il dopo cena ha costituito una grande occasione di confronto.

Da un lato, nella conversazione informale che è seguita, noi trentini abbiamo appreso come sono organizzati in materia di Protezione Civile nelle altre regioni d'Italia, dove questo fenomeno di volontariato esiste solamente da pochi anni ma negli ultimi periodi si sta organizzando in modo più strutturato. È stato invece per noi motivo

di soddisfazione, rilevare il fatto che si considera il nostro modello organizzativo come struttura ottimale su cui formarsi e crescere nel futuro. Molti fattori di similitudine sono poi stati rilevati tra le nostre realtà: conformazione del territorio, frammentazione dei centri abitati, incendi boschivi e, per certi aspetti, eventi legati al territorio (smottamenti, allagamenti, ecc...).

Dopo una serata in cui è emersa tutta la passione e la voglia di fare delle persone che operano in questo ambito del volontariato, la delegazione è stata riaccompanata al campo di addestramento di Marco, dove pernottava.

Il clima di simpatia e grande sintonia che si è creato nelle ore trascorse assieme, ha trasformato i saluti finali in un arrivederci. Anche noi infatti siamo stati invitati nelle Marche per consolidare il rapporto ormai creatosi.

US Trambileno, lavoro apprezzato

L'impegno si allarga a nuove iniziative e collaborazioni

Come prima cosa vorrei innanzitutto salutare tutte le persone che ci hanno seguito, sia con la presenza fisica che attraverso altre forme, durante tutta la trascorsa stagione sportiva.

Sembrerà sempre scontato e banale (posso garantire che non lo è proprio), ma vorrei ricordare a tutti i lettori di queste poche righe che le motivazioni e la forza, che la nostra associazione raccoglie per restare

viva e presente sul territorio, vengono proprio da tutte queste persone, che attraverso anche piccoli gesti o qualche parola, ci fanno capire che quello che riusciamo a realizzare durante l'anno è ancora apprezzato.

Nessuna critica o polemica? Come tutte le associazioni di volontariato, non potremmo neanche lontanamente immaginare che tutto quello che viene fatto sia il meglio, ecce-

zionale e perfetto: siamo certi che qualsiasi cosa può essere migliorata e qualsiasi nuova idea può essere realizzata. Ma quello di cui siamo certi è che le nostre poche forze sono spese ed impegnate al meglio delle capacità, anche se a volte limitate, che abbiamo. Gli apprezzamenti alla nostra attività ci gratificano, ma anche le critiche o le diverse visioni del come fare ci fanno piacere, purché

esprese in modo chiaro e costruttivo: se queste ultime sono poste in termini diversi non ci interessano sia per la mancanza di attenzione da dedicarvi (il tempo che viene dedicato da tutte le persone coinvolte all'associazione è veramente prezioso e non va sprecato) sia per scelta di come tenere in vita l'associazione. Credetemi, è sempre più difficile e oneroso quanto ci è richiesto per la vita associativa.

Uno dei nostri impegni futuri sarà di partecipare sempre più attivamente, per quanto possibile riguardo alle nostre competenze e possibilità, a quanto sarà proposto dal Comune attraverso l'Assessorato alle politiche giovanili in termini di manifestazioni sportive-sociali per facilitare il massimo coinvolgimento possibile su quanto proposto nel territorio comunale di tutti i possibili protagonisti esistenti. Un primo esperimento della collaborazione con questo assessorato è stata la serata giovani del 27 luglio, che si inserisce all'interno del programma della Festa Campestre U.S. Trambileno. Al momento in cui andiamo in stampa si sta svolgendo questa manifestazione quindi rimandiamo al prossimo numero i resoconti, che ci auguriamo essere positivi sia per l'Assessorato alle Politiche giovanili sia per l'Unione sportiva.

Come sempre un doveroso ma sentito ringraziamento a tutte le persone e realtà che anche nel corso della stagione agonistica 2005/06 si sono prodigate per sostenere la nostra società: un grazie a tutte le persone che compongono il direttivo per il loro impagabile impegno e la loro dedizione, un grazie a tutte le persone che dall'esterno della società (credetemi sono molte) ci hanno comunque dato una mano, un grazie all'Amministrazione Comunale per la costante presenza e sensibilità verso la società, un grazie a tutte le altre associazioni del nostro territorio che ci danno un aiuto concreto durante

le nostre manifestazioni, un grazie a tutte le realtà economiche che si sono impegnate finanziariamente nei nostri confronti...e per finire, ma non per importanza, un caloroso grazie a tutti gli atleti (nuovi e vecchi) che si sono impegnati per mantenere elevato il nome e l'onore di questa società: grazie a tutti i giocatori ed allenatore della prima squadra, ma ancora di più un sentito e profondo grazie al gruppo dei "Pulcini" che con il loro indomito ed instancabile spirito sportivo pulito anche quest'anno ci hanno regalato un anno di soddisfazioni.

Come descrivere in poche righe quanto successo nell'anno che si è concluso?

Anche quest'anno siamo stati impegnati con le due formazioni: la squadra che milita in seconda categoria e la squadra dei Pulcini.

- **Squadra Pulcini:** nonostante i numeri limitati i nostri piccoli atleti hanno ben figurato nel loro campionato; i più grandi hanno terminato l'avventura Pulcini e stanno progettando il loro futuro che li vedrà impegnati nel Campionato Esordienti. Sicuramente i numeri di Trambileno non ci permettono di allestire una squadra Esordienti, perciò indirizzeremo i nostri atleti in società dei dintorni, mantenendo sempre grande interesse nelle loro performance calcistiche. Molto probabilmente i numeri limitati dei bambini nati dal 1996 al 2000 non ci permetteranno di allestire una squadra Pulcini, ma se qualche genitore dimostrasse l'esigenza e il piacere

di creare un gruppo per un'attività sportiva, che non sia il calcio, saremo pronti ad affiancarlo in una nuova avventura.

- **Squadra di 2^a Categoria:** dopo un girone d'andata deludente, il cambio allenatore nella pausa invernale ha motivato i nostri atleti. Il girone di ritorno ci ha regalato qualche soddisfazione: preparandosi con impegno e costanza hanno recuperato qualche punticino, piazzandosi al quinto posto e ottenendo la possibilità di disputare i play-off. Purtroppo al secondo turno play-off la nostra squadra ha dovuto abbandonare il sogno di promozione, ma non ci siamo scoraggiati, anzi l'estate è all'insegna di trattative per portare in casa tutte le glorie del nostro territorio ed allestire una squadra competitiva per il prossimo campionato.

Programmi per il futuro? Sicuramente continuare con il nostro impegno per mantenere il più alto possibile la visibilità ed il buon nome della nostra società sia in campo sportivo agonistico che sociale, cercando di coinvolgere sempre qualche nuova persona che abbia del tempo libero da dedicarle.

Nel salutarVi tutti e ringraziandoVi della vostra presenza e sostegno Vi aspetto numerosi alle nostre prossime manifestazioni, le partite di campionato, i corsi di ginnastica, la giornata sulla neve e, speriamo, altro ancora...

*Il Presidente
Franco Vigagni*

Decennale della croce di bronzo

Sabato 29 luglio si è tenuta sul Dente Austriaco, nel massiccio del Pasubio, la cerimonia per ricordare il decennale della posa della croce di bronzo in memoria dei caduti collocata nel 1996 ad opera del Comune di Trambileno e del Kaiserjäger-Club di Innsbruck. In serata a Posina si è tenuto un concerto di voci alpine organizzato dal Comune di Posina e dall'Associazione dei 5 Comuni del Pasubio.

XVIII ^ Marcia sul Pasubio

Più di 1700 iscritti da tutto il Nord Italia

L'amministrazione comunale, il Gruppo Marciatori di Trambileno, l'APT di Rovereto e della Vallagarina, i WFF volontari, l'associazionismo di Trambileno hanno organizzato il 18 giugno la "Marcia sul Pasubio" che quest'anno ha raggiunto la 28° edizione.

Come sapete si tratta di una marcia non competitiva di Km 7-10-18-25-30 a passo libero; ma forse non vi è noto che è stata premiata miglior marcia del Trentino nel 1995 e 2000, e dalla rivista "VAI" miglior marcia nazionale nel 2001.

Forse grazie alla bella giornata, forse perché omai affezionati o magari solo per curiosità gli iscritti sono stati più di 1700... provenienti da tutto il nord Italia, ma per lo più da Veneto e Lombardia, dove la competizione è conosciuta da anni. Il successo che l'evento ottiene da tempo è dovuto principalmente a una "macchina" organizzativa ormai collaudata che unisce gli appassionati della montagna e il volontariato ed in secondo luogo dal suggestivo paesaggio offerto dal Monte Pasubio. Da quest'anno per la realizzazione di questa edizione come già citato hanno collaborato nuovi partner quali l'amministra-



zione comunale e l'APT di Rovereto e Vallagarina.

Proprio grazie a questo intervento sono stati numerosi i membri dell'amministrazione che hanno collaborato attivamente. Visti i numeri si può certamente dire che la Marcia sul Pasubio rimane una delle manifestazioni di maggior rilievo sul nostro territorio, capace di attirare turisti o comunque amanti della montagna

anche da zone non proprio vicine... per questo ritengo sia di particolare importanza il continuo ed assiduo impegno di tutti per la realizzazione delle prossime edizioni...

Felicitazioni

Lorenzo Scottini, una delle colonne della redazione di "Voce Comune" fin dagli inizi nel 1995, ha "messo su famiglia" portando all'altare la fidanzata Luisa il 24 giugno scorso nel Santuario della Madonna de La Salette dei Moscheri.

Il comitato di redazione esprime agli sposi le più vive felicitazioni e ricorda a Lorenzo che sul numero di Natale di "Voce Comune" gli sarà riservato ampio spazio per un ... reportage sul viaggio di nozze.



Deliberazioni della Giunta comunale

N.	Seduta dd.	Oggetto
9	09/03/2006	Propaganda elettorale. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione della camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006
10	09/03/2006	Determinazione tariffa per rilascio liste elettorali comunali
11	15/03/2006	Propaganda elettorale. Elezione del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006 – Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta
12	15/03/2006	Propaganda elettorale. Elezione della camera dei Deputati del 9 e 10 aprile 2006 Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta
13	15/03/2006	Propaganda elettorale. Elezione della Camera dei Deputati del 9 e 10 aprile 2006 – Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione
14	15/03/2006	Propaganda elettorale. Elezione del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006 – Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione
15	22/03/2006	Edificio p.ed. 472 fr. Vanza: concessione in locazione alloggio ex L.P. 18.06.1990 n. 16
16	22/03/2006	Regolarizzazione tavolare della viabilità comunale esistente denominata "Perch" tratto Cà Bianca – strada per Giazzeria
17	22/03/2006	Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Vanza – Affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva
18	29/03/2006	Affidamento servizi di manutenzione ordinaria impianto sportivo in fr. Moscheri
19	29/03/2006	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante la fr. Vignali – affidamento incarico consulenza e assistenza geologica
20	29/03/2006	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante la fr. Vignali – affidamento incarico progettazione e direzione lavori
21	29/03/2006	Atto di indirizzo per i servizi di autospurgo e spazzamento strade anno 2006
22	29/03/2006	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la sistemazione dei fronti rocciosi in frazione vignali: approvazione progetto
23	12/04/2006	Manutenzione straordinaria strade comunali – rifacimento manto bituminoso tronco stradale S.P. 50 – frazione Cà Bianca – Ponte San Nicolò: Affidamento incarico redazione perizia e direzione lavori
24	12/04/2006	Manutenzione straordinaria strade comunali – lavori di somma urgenza sulla strada di collegamento tra le frazioni di Pozza e Giazzeria: Affidamento incarico progettazione e direzione lavori
25	12/04/2006	Alienazione parte della p.fond. 4532/4 fr. Dosso – C.C. Trambileno
26	12/04/2006	Lavori di realizzazione strada Boccaldo Pozza 3° stralcio – Affidamento incarico progettazione esecutiva e coordinatore in fase progettuale
27	03/05/2006	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2005
28	03/05/2006	Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e dalle IPAB – interventi di politica del lavoro per il triennio 2004/2006 – Azione 10/2006: approvazione progetto

- | | | |
|----|------------|---|
| 29 | 03/05/2006 | Approvazione convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale |
| 30 | 03/05/2006 | Espressione parere in merito alla bozza del progetto strategico di sviluppo del Patto Territoriale delle Valli del Leno |
| 31 | 03/05/2006 | Approvazione criteri per l'attribuzione dell'area direttiva anni 2004-2005 |
| 32 | 03/05/2006 | Civica Benemerenzza "Genziana del Pasubio": affido fornitura premi |
| 33 | 11/05/2006 | Concessione delle agevolazioni erogate ai sensi della L.P. 23.11.1998 n. 17: termine presentazione istanze per l'anno 2006 |
| 34 | 11/05/2006 | Lavori in economia – opere di manutenzione straordinaria viabilità comunale bivio s.p. 50 Toldo Cà Bianca – ponte San Nicolò: approvazione perizia |
| 35 | 11/05/2006 | L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la sistemazione dei fronti rocciosi in frazione Vignali: Approvazione prima variante progettuale |
| 36 | 18/05/2006 | Affido incarico realizzazione carte escursionistiche del territorio comprensoriale (Comuni di Terragnolo – Trambileno – Vallarsa): assunzione quote parti di spesa |
| 37 | 18/05/2006 | Revoca deliberazione della Giunta Comunale n. 5 dd. 09.02.2006 "opere di urbanizzazione primaria consistenti nell'allargamento e posa di reti tecnologiche della strada comunale contraddistinta dalla p.f 4530/1 su parte del terreno p.fond. 97/1 in C.C. Trambileno frazione di Porte – approvazione progetto e schema di convenzione" |
| 38 | 18/05/2006 | Opere di urbanizzazione primaria consistenti nell'allargamento e posa di reti tecnologiche della strada comunale contraddistinta dalla p.f 4530/1 su parte del terreno p.fond. 97/1 in C.C. Trambileno frazione di Porte – approvazione progetto nuovo schema di convenzione |
| 39 | 25/05/2006 | Referendum Costituzione 2006 propaganda elettorale: designazione e delimitazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta e indiretta per il Referendum Costituzionale 2006 di domenica 25 e lunedì 26 giugno 2006 |
| 40 | 25/05/2006 | Referendum Costituzionale 2006 – Propaganda Elettorale: Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta |
| 41 | 25/05/2006 | Referendum Costituzionale 2006 propaganda elettorale: Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale |
| 42 | 25/05/2006 | Conto Consuntivo esercizio finanziario 2005 – Approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa |
| 43 | 25/05/2006 | Manutenzione straordinaria strade comunali – realizzazione rete acque bianche e asfaltatura tratto di strada comunale Moscheri – Salette – Affidamento incarico redazione perizia |
| 44 | 25/05/2006 | Lavori di sistemazione e allargamento di un tratto della strada comunale p.fond. 4570 C.C. Trambileno frazione Clocchi – determinazione concorso spesa |
| 45 | 01/06/2006 | Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti – approvazione graduatoria anno 2006 e assegnazione contributi |
| 46 | 01/06/2006 | Erogazione contributo al Coro Pasubio di Vallarsa |
| 47 | 21/06/2006 | Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio: – affidamento incarico collaudo statico |
| 48 | 21/06/2006 | Regolarizzazione catastale p.ed. 436 – scuola per l'infanzia: affidamento incarico per frazionamento e nuovo accatastamento |
| 49 | 21/06/2006 | Ampliamento e riqualificazione area a verde pubblico attrezzato sportivo in frazioni Dosso – Porte – Affidamento incarico stesura stime asseverate per acquisto area |

Elenco determinazioni

febbraio-giugno 2006

N.	Ufficio	Data	Oggetto
11	segreteria	03/02/2006	Ex dipendente Elena Oberosler – rideterminazione salario di esperienza professionale e salario individuale di anzianità – liquidazione competenze arretrate
12	segreteria	03/02/2006	Lavori in economia per manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale – liquidazione alla Ditta La Segnaletica €3.504,87
13	segreteria	03/02/2006	Approvazione contratto di manutenzione ordinaria impianto di elevazione edificio p.ed 472 in fr. Vanza
14	segreteria	03/02/2006	Affidamento servizi cimiteriali di inumazione esumazione tumulazione ed esumazione – provvedimenti conseguenti
15	ragioneria	03/02/2006	Signor Golin Bruno – Assessore del Comune di Trambileno – rimborso franchigia
16	ragioneria	03/02/2006	Signor Bisoffi Renato – Vice Sindaco del Comune di Trambileno – rimborso franchigia
17	ragioneria	03/02/2006	Rinnovo polizza assicurativa kasco con Unipol Assicurazioni
18	ragioneria	03/02/2006	Aggiornamento indennità di carica del Sindaco – liquidazione
19	ragioneria	03/02/2006	Aggiornamento indennità di carica del Vicesindaco – liquidazione
20	ragioneria	03/02/2006	Concessione e liquidazione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto alla dipendente Fogolari Annalisa
21	ragioneria	03/02/2006	Liquidazione quota associativa A.P.T. Rovereto e Vallagarina anno 2006
22	ragioneria	09/02/2006	Acquisto e posa corpi illuminanti per parco giochi frazione Moscheri – €3.624,60
23	segreteria	09/02/2006	Lavori di potenziamento rete impianti di illuminazione pubblica nelle frazioni di Moscheri, Porte, Vanza, Toldo, Cà Bianca, Pozza e Boccaldo – II° intervento – liquidazione secondo acconto competenze tecniche al p.i. Mirko Girardi – €2.488,00
24	segreteria	27/02/2006	Convenzione con la Società Trentino Servizi S.p.A. di Rovereto per l'effettuazione dei controlli acqua potabile – anno 2006 – €4.457,04
25	segreteria	27/02/2006	Azione 10 anno 2005 – Approvazione relazione e rendicontazione finale – €22.518,90
26	ragioneria	27/02/2006	Manutenzione e riparazione vetrocamera Scuola Elementare Moscheri – liquidazione alla Ditta Bertoldo Ivano €313,81
27	ragioneria	27/02/2006	Liquidazione competenze al Revisore dei Conti dott. Maffei Roberto per il servizio svolto nell'esercizio 2005 – €4.529,34
28	ragioneria	27/02/2006	Rivalutazione corrispettivi convenzione in essere cooperativa Ametista
29	ragioneria	02/03/2006	Determinazione dell' assegno per il nucleo familiare – periodo dall'1.11.2005 al 30.06.2006 – Marsilli Angelo
30	segreteria	02/03/2006	Personale dipendente – autorizzazione a compiere lavoro straordinario per esigenze connesse alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006
31	ragioneria	02/03/2006	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti – Finanziamento anno 2004 – Erogazione del contributo in conto capitale concesso a: Bisoffi Martino e Bisoffi Paolina

N.	Ufficio	Data	Oggetto
32	anagrafe	02/03/2006	Acquisto programma RisulWeb comuni 2006 per la trasmissioni dati elettorali via internet al Commissariato del Governo per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006
33	ragioneria	02/03/2006	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura piastre per lame neve – liquidazione alla Ditta Mondini SpA l'importo di €639,00
34	ragioneria	02/03/2006	Smaltimento rifiuti speciali contenenti amianto – liquidazione alla Ditta P&B l'importo di €540,00
35	ragioneria	02/03/2006	Liquidazione DeAgostini professionale abbonamento Leggi d'Italia l'importo di €1.584,59
36	segreteria	27/03/2006	Affidamento fornitura e messa a dimora di piante fiorite per €1.500,00
37	segreteria	27/03/2006	Lavori in economia: opere di realizzazione tratto di marciapiede lungo la S.P. 50 di collegamento fra le frazioni di Lesi e Clocchi : determinazione modalità di affidamento lavori
38	segreteria	27/03/2006	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01.07.2005 al 31.12.2005 – €309,84
39	segreteria	27/03/2006	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo 19/05/2005 al 31/12/2005 – €1.704,12
40	segreteria	27/03/2006	Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 26/05/2005 al 31/12/2005 – €903,70
41	segreteria	27/03/2006	Edificio p.ed. 472 fr. Vanza: concessione in locazione alloggio ex l.p. 18.06.1990 n. 16
42	segreteria	27/03/2006	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – approvazione 1° verbale nuovi prezzi
43	ragioneria	06/04/2006	Liquidazione spese a calcolo – €16.614,98
44	ragioneria	06/04/2006	Rivalutazione corrispettivi convenzione in essere cooperativa Ametista
45	ragioneria	06/04/2006	Liquidazione compenso per servizio di pronta reperibilità stagione invernale 2005/2006
46	ragioneria	06/04/2006	Liquidazione quote ammortamento discarica anno 2005 al Comprensorio della Vallagarina – €7.166,18
47	ragioneria	06/04/2006	Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile – sede di Trambileno – Liquidazione saldo anno accademico 2004/2005 – €735,37
48	segreteria	06/04/2006	Manutenzione impianti di depurazione imhoff: affidamento servizi di autospurgo e smaltimento liquami anno 2006
49	segreteria	06/04/2006	Manutenzione impianti di depurazione imhoff: affidamento servizi di autospurgo e smaltimento liquami anno 2006
50	segreteria	26/04/2006	Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – autorizzazione al subappalto
51	segreteria	26/04/2006	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la sistemazione dei fronti rocciosi in frazioneIGNALI: affidamento lavori all'Impresa Consolarocce per l'importo netto di €137.190,66
52	ragioneria	26/04/2006	Liquidazione spese a calcolo – €9.955,32

N.	Ufficio	Data	Oggetto
53	segreteria	05/05/2006	Azione 10/2006 Interventi di sostegno per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili – affidamento lavori alla Cooperativa Sira di Rovereto per l'importo di €17.591,54 (+IVA)
54	segreteria	05/05/2006	Acquisto libro "I Forti del Kaiser – Opere realizzate nel Sud Tirolo italiano 1900-1915" – liquidazione alla Grafiche Tassotti l'importo di €409,50 (IVA compresa)
55	uff. tributi	05/05/2006	Liquidazione rimborso ad UNIRISCOSSIONI S.p.A. di somme anticipate in favore del Comune per sgravi a contribuenti taxa R.S.U. nel periodo 1.9.2005 – 30.9.2005
56	ragioneria	05/05/2006	Campo sportivo in frazione Moscheri – liquidazione 1 ^ rata compenso per la manutenzione anno 2006 all'U.S. Trambileno l'importo di €2.500,00
57	ragioneria	05/05/2006	Lavori in economia: messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbida di Vallarsa: determinazione modalità di affidamento lavori
58	ragioneria	05/05/2006	Conto consuntivo 2005 – riaccertamento residui attivi e passivi
59	ragioneria	05/05/2006	Acquisto libro "Anche le rose nascono d'inverno" – liquidazione alla Nicolodi Editore l'importo di €1.480,00 (IVA compresa)
60	ragioneria	05/05/2006	Civica benemerita "Genziana del Pasubio": impegno di spesa per fornitura premi – €853,20 (IVA compresa)
61	segreteria	05/05/2006	Lavori di allargamento strada Boccardo – Pozza 3° stralcio, tratto bivio Giazzeria – Pozza – Impegno di spesa per incarico progettazione esecutiva e coordinatore in fase progettuale e stesura tipo di frazionamento al dott. Ing. Renzo Mattuzzi per l'importo di €20.134,80
62	segreteria	05/05/2006	Manutenzione straordinaria strade comunali – rifacimento manto bituminoso tronco stradale S.P. 50 – frazione Cà Bianca – Ponte San Nicolò – Impegno di spesa per incarico redazione perizia e direzione lavori al geom. Andrea Mattuzzi per l'importo di €6.878,74
63	segreteria	05/05/2006	Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Vanza – Impegno di spesa per incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva al geom. Vito Rosa per l'importo di €9.839,78
64	segreteria	05/05/2006	Manutenzione straordinaria strade comunali – lavori di messa in sicurezza del tratto di strada comunale Pozza – Giazzeria – Impegno di spesa per incarico progettazione e direzione lavori al dott. Ing. Maurizio Bisoffi per l'importo di €10.844,64
65	segreteria	05/05/2006	Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 25 giugno 2006: autorizzazione preventiva a prestare lavoro straordinario da parte del personale del Comune per il periodo dall'11 maggio al 25 luglio 2006
66	ragioneria	05/05/2006	Rendiconto della gestione dell'esercizio 2005: parificazione dei dati della gestione di cassa del tesoriere comunale con le scritture contabili del comune di trambileno
67	ragioneria	05/05/2006	Azione 10/2006 – fornitura materiali vari e minuti
68	uff. tributi	05/05/2006	Rimborso per I.C.I. versata e non dovuta
69	uff. tributi	05/05/2006	Liquidazione rimborsi taxa R.S.U. anno 2004
70	ragioneria	05/05/2006	Acquisto vestiario per gli operai del cantiere comunale – liquidazione fatture alla Ditta Mattuzzi F.lli per l'importo di €830,40
71	ragioneria	05/05/2006	Realizzazione carte escursionistiche del territorio comprensoriale (Comuni di Terragnolo-Trambileno-Vallarsa): assunzione quote parti di spesa – impegno di spesa – €4.187,67

N.	Ufficio	Data	Oggetto
72	segreteria	24/05/2006	Lavori di risanamento da gas radon del piano terra del Municipio di Trambileno – approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
73	segreteria	24/05/2006	Noleggio wc per la XXVIII ^ edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dall'Associazione Pro Loco – €660,00
74	ragioneria	24/05/2006	Liquidazione compensi componenti seggi elettorali – elezioni politiche 09-10 aprile 2006
75	ragioneria	24/05/2006	Affidamento servizi per predisposizione modello 770/2006 alla Società Informatica Trentina per l'importo di €600,00
76	ragioneria	24/05/2006	Fornitura software per la redazione dei certificati e prospetti anno 2006 – impegno di spesa €444,00
77	ragioneria	24/05/2006	Organizzazione concerti di Natale – liquidazione ai Cori l'importo complessivo di €800,00
78	ragioneria	24/05/2006	Convenzione per l'utilizzo degli asili nido di Rovereto – liquidazione quota a carico del Comune di Trambileno pro anno 2004 al Comune di Rovereto l'importo di €17.654,40
79	ragioneria	24/05/2006	Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile – sede di Trambileno – liquidazione acconto per l'anno accademico 2005/2006 – €1.350,00
80	ragioneria	24/05/2006	Regolarizzazione tavolare strada Moscheri-Salette – Rimborso imposta di registro alla P.A.T. – €340,13
81	ragioneria	24/05/2006	Procedura espropriativa lavori di realizzazione tratto di marciapiede lungo la s.p. 50 di collegamento tra le frazioni di Lesi e Clocchi – Rimborso imposta di registro alla P.A.T. – €676,13
82	ragioneria	24/05/2006	Strada comunale esistente Cà Bianca – Pozza denominata “del Perch” – affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento – liquidazione al geom. Piergiorgio Gerola l'importo di €12.480,00
83	Ufficio Elettorale	31/05/2006	Acquisto programma Risulweb 2006 per la trasmissione dei dati elettorali via internet al Commissariato del Governo per il Referendum Costituzionale del 25 e 26 giugno 2006 – €572,40
84	segreteria	07/06/2006	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti anno 2006 – impegno di spesa – €10.000,00
85	segreteria	07/06/2006	Lavori in economia – opere di manutenzione straordinaria viabilità comunale – rifacimento manto bituminoso strada “bivio S.P. 50 Toldo – Cà Bianca ponte San Nicolò”: determinazione modalità di affidamento lavori
86	segreteria	07/06/2006	Scarto di atti d'archivio
87	segreteria	07/06/2006	Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – autorizzazione al subappalto opere di posa barriere stradali e terminali
88	ragioneria	09/06/2006	Ufficio Tributi Sovracomunale – liquidazione al Comune di Mori quota a carico del Comune di Trambileno pro anno 2005 e acconto anno 2006 – €7.145,07 e €6.140,23
89	segreteria	16/06/2006	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte in loc. Sich: approvazione contabilità finale
90	segreteria	16/06/2006	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte in loc. Sich contratto n. 104 di rep. – atti privati – dd. 01.12.2004 – svincolo cauzione e polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

N.	Ufficio	Data	Oggetto
91	segreteria	16/06/2006	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte in loc. Sich: liquidazione fornitura e posa telecontrollo alla Società Trentino Servizi l'importo di €11.377,51
92	segreteria	16/06/2006	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte in loc. Sich: liquidazione competenze tecniche per direzione lavori misura contabilità e coordinatore per la sicurezza all'Ing. Renzo Mattuzzi l'importo di €942,48
93	segreteria	16/06/2006	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte in loc. Sich: approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
94	ragioneria	16/06/2006	Erogazione contributo al Coro Pasubio di Vallarsa – impegno di spesa – €500,00
95	ragioneria	16/06/2006	Commemorazione Santo Patrono della Polizia Municipale – liquidazione l'importo di €1.759,36
96	ragioneria	16/06/2006	Liquidazione indennità area direttiva anni 2004 e 2005
97	ragioneria	16/06/2006	Allacciamento elettrico deposito e locali annessi al cimitero di Moscheri – liquidazione alla Trentino Servizi SpA l'importo di €516,07
98	ragioneria	16/06/2006	Lavori in economia: opere di manutenzione straordinaria ascensore sede municipale – liquidazione alla Ditta Daldoss Service l'importo di €2.100,00
99	ragioneria	16/06/2006	Campo sportivo in frazione Porte-Dosso – liquidazione al Gruppo Sociale La Montagnola il compenso per gestione e manutenzione anno 2005 – €1.549,37
100	segreteria	16/06/2006	Affidamento attività di riordino dell'archivio comunale – liquidazione alla Coop. Arcadia l'importo di €13.982,07

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2446	Marcolini Germana Raoss Silvio	Boccaldo	1 ^ variante alla concessione n. 2422 relativa alla ristrutturazione dell'edificio di civile abitazione
2447	Cocco Maria Stella	Lesi	Ristrutturazione edificio di civile abitazione – progettazione speciale ai sensi art. 17 delle norme di attuazione del P.R.G.
2448	Barozzi Sonia	Boccaldo	Ristrutturazione edificio di civile abitazione
2449	Tomazzoni Pierangelo Albanese Flora	Dosso	Ampliamento edificio per la realizzazione di un ingresso al piano terra
2450	Rocca Alessandro Forgione Giuseppina	Lesi	1 ^ variante alla concessione n. 2411 relativa alla costruzione edificio di civile abitazione unifamiliare
2451	Scottini Eleonora	Pazul	1 ^ variante alla concessione n. 2259 relativa a opere varie di completamento e rivestimento del baito prefabbricato
2452	Marisa Fiorindo	Campe'	Ristrutturazione del baito di montagna
2453	Daldosso Luigi	Pazul	Ristrutturazione del baito di montagna
2454	Bisoffi Giorgio	Pazul	1 ^ variante alla concessione n. 2279 relativa alla ristrutturazione e ampliamento baito di montagna

Elenco denunce inizio attività

N.	Nominativo	Località	Oggetto
68	Maule Carla	Boccaldo	opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi sull'edificio di civile abitazione
	Marcolini Lara		
	Marcolini Morena		
	Marcolini Paolina		
69	Bisoffi Gianni	Vanza	opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi sull'edificio di civile abitazione
	Marisa Liliana		
70	Campana Bruno	Vignali	installazione pannelli solari
71	Gerola Claudio	Lesi	opere di completamento nell'alloggio al 1° piano dell'edificio di civile abitazione
72	Comper Luciano	Moscheri	prolungamento di una porzione della falda del tetto sul lato nord dell'edificio di civile abitazione
73	Rigo Giuseppe	Pozzacchio	installazione impianto di riscaldamento ai piani 1° 2° e 3°
	Rigo Maria Stella		
74	Comper Graziano	Vignali	installazione pannelli solari
75	Sani Danilo	Porte	opere interne
	Marchi Andreina		
76	Zanvetor Luisa	Lesi	manutenzione straordinaria muro di sostegno
77	Vianello Martina	Pozza	realizzazione di un nuovo poggolo
78	Moiola Chiara	Vanza	opere di manutenzione straordinaria edificio di civile abitazione
	Lettieri Alessandrina		
79	Fogolari Franco	Vanza	ristrutturazione del piano sottotetto
80	Tomazzoni Pierangelo	Dosso	modifiche interne nell'appartamento sito al piano terra
	Albanese Flora		
81	Marcolini Silvano	Pozza	manutenzione straordinaria canna fumaria
	Trentini Albina		
82	Lorenzi Renzo	Moscheri	sistemazione esterna all'edificio di civile abitazione
	Lorenzi Carlo Alberto		
83	Bisoffi Fausto	Vanza	deposito gpl in serbatoio interrato da l. 1000
	Bisoffi Tullio		
84	Urbani Fiorenzo	Moscheri	installazione pannelli solari
	Urbani Rosalia		
	Zanvetor Lina		
85	Marcolini Michaela	Boccaldo	installazione pannelli solari
86	Bisoffi Loredana	Ca Bianca	sostituzione dei serramenti esterni dell'edificio di civile abitazione
	Fontanari Erika		

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari generali, Personale, Sanità, Istruzione, Patrimonio, Pianificazione urbanistica, Patto territoriale Valli del Leno
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Lavori pubblici, Edilizia con presidenza della Commissione edilizia comunale, Turismo, Progetto speciale di valorizzazione del Forte Bozzacchio
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE CHIARA COMPER

Attività culturali, Sport, Politiche giovanili
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE DARIO PEDERZOLLI

Politiche sociali e associazionismo, Assistenza, Progetto speciale anziani, Commercio, Industria, Artigianato, Trasporti, Protezione civile
GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 9.30

ASSESSORE BRUNO GOLIN

Servizi, Cantiere comunale, Opere pubbliche minori, Politiche ambientali e igiene urbana, Lavori socialmente utili, Agricoltura e foreste
GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 9.30

Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, UFFICIO RAGIONERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
MARTEDÌ e GIOVEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio CHIUSO
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

BIBLIOTECA

LUNEDÌ	dalle 14.00 alle 17.45
MARTEDÌ	mattino dalle 10.30 alle 12.00 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
GIOVEDÌ	dalle 14.00 alle 16.00

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Dott. Lorenzo Graziola 0464 916200
Il Dott. Graziola è presente in municipio ogni primo mercoledì del mese in orario d'ufficio a disposizione della popolazione.

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Sportello Patto Territoriale	0464 868044
Dispensario farmaceutico	0464 868008
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022

